

## ***Premessa***

*Lo scopo di questa pubblicazione è duplice.*

*Il primo quello di rammentare:*

*pensando che la memoria a volte deve essere aiutata con cose tangibili; in un tempo fatto di tecnologia di internet e quant'altro un po' di carta col suo profumo di stampa ci potrà dare ancora qualche bel momento rinverdendo ciò che nel passato Credimpex ha costruito;*

*il secondo è pratico e tecnico:*

*abbiamo rivisitato una presentazione sul credito trasferibile effettuata dall'allora Presidente Eusebi riportandola alla contemporanea realtà operativa allo scopo di dare lo spunto per qualche riflessione.*

*Inoltre abbiamo effettuato una traduzione informale di un importante documento della Camera di Commercio Internazionale che riportiamo in calce alla presente pubblicazione, sempre relativo al tema trattato.*

***Qualche passo indietro ... ..***

***era l'8 luglio del 1985 quando un drappello di "eroi" si riunì presso uno studio notarile per dar corpo ad un sogno.***

*L'iniziativa venne patrocinata dall'Associazione Bancaria Italiana ma il vero artefice fu Carlo Di Ninni che, confrontandosi con esperienze internazionali, riscontrava la necessità di un'aggregazione di bancari esperti nelle operazioni di credito documentario per essere punto di riferimento a livello ABI.*

***Erano i primo momenti di vita della NOSTRA Credimpex-Italia.***

*I primi Consiglieri (gli elenchi sono riportati nella presente pubblicazione) ebbero come iniziale ed arduo compito quello di capire come fare "sistema", cioè come amalgamare una squadra pur confrontando esperienze bancarie diverse per prestigio e tradizione.*

*Era indispensabile superare in qualche misura la comprensibile preoccupazione della concorrenza e della reticenza a svelare "segreti" e "proprie prerogative".*

*Non furono momenti facili ma si gettarono le basi per un lavoro futuro.*

*Nel 1990, allentatasi l'iniziale tutela dell'ABI, venne ristrutturata l'organizzazione dell'Associazione e, per la prima volta, si aprirono le porte di Credimpex-Italia altri "attori" delle operazioni estero: le Imprese, gli Operatori di trasporto e di assicurazione ed i professionisti attivi nel comparto (studi legali, di consulenza ecc.).*

*Era l'inizio di un ciclo fecondo che perdura ai nostri giorni.*

*A Riccione, era il 1994, si ebbe forse la deflagrazione del fenomeno: per la prima volta in Assemblea ci fu un forte contrasto fra le esigenze del mondo bancario e di quello imprenditoriale.*

*Dal confronto scaturì la positiva e fondamentale prassi di parlare anche in modo vivace dicendosi tutto, alla ricerca della più chiara e concreta collaborazione.*

*Siamo convinti che quello stimolo sia stato il seme che poi ha germogliato la nostra realtà associativa fatta di tutte le componenti della filiera delle operazioni import/export del nostro Paese e che riteniamo sia un po' il nostro fiore all'occhiello.*

*Dopo la presidenza di Marco Castelbolognesi e Giuseppe Eusebi vi è stato il "regno" di Lorenzo Perrone.*

*Utilizziamo il termine “regno” nel senso più nobile della parola; è stato il momento della svolta, il momento della riflessione, del rilancio e della visibilità della nostra Associazione anche grazie alla prestigiosa collaborazione con la Sezione Italiana della Camera di Commercio Internazionale.*

*Abbiamo per la prima volta “costruito” un’opera: il “COMMENTARIO” alle Norme ed Usi Uniformi relativi ai crediti documentari che Lorenzo ha voluto con tutte le sue forze e che, dopo le prime dimostrazioni di scetticismo, per le difficoltà dell’impresa, ha invece coinvolto tutti portandoci ad un successo indiscutibile. Anche a Parigi, ancora oggi, qualche amico di altra Banca ce ne chiede una copia.*

*E’ stata necessaria anche una seconda edizione che, pubblicata sempre in collaborazione con la CCI Italia, ha riscontrato un successo enorme.*

*Abbiamo iniziato insieme un grande cammino che continueremo ancora perchè questa Associazione ha sempre bisogno di persone come Lorenzo.*

*Credimpex-Italia oltre alle due edizioni di Commentario ha prodotto 33 numeri del “Notiziario” che, spaziando su temi tecnici ed operativi, sono divenuti proprietà di ogni Socio operatore del settore.*

*Infine l’apprezzamento ed insieme l’incitamento per una partecipazione più incisiva, vanno proprio ai Soci che, tramite l’attività dei Comitati Periferici, operano sul territorio a diretto contatto con le necessità locali con lo scopo di portare a fattor comune tutte le esperienze accumulate.*

*Questi Comitati sono divenuti il vero motore trainante per il nostro futuro.*

*Al termine di queste note ci sembra importante esprimere la nostra gioia per aver ricevuto, in tempo utile per la stampa, la comunicazione con la quale l'**Onorevole Adolfo Urso - Vice Ministro con Delega al Commercio Internazionale** – ci informa che il Ministero della Attività Produttive ha concesso il suo patrocinio per la nostra Assemblea di Teramo, alla quale abbiamo dato il significativo tema:*

***“Il ruolo di Credimpex-Italia nella ricerca delle sinergie tra tutti gli Operatori della filiera dell’import/export italiano per un più consapevole approccio ai mercati esteri”***

*Da queste nostre pagine, vogliamo indirizzare all'**Onorevole Adolfo URSO** un forte ringraziamento sia per questo riconoscimento, che rappresenta un sigillo ai nostri venti anni di lavoro, che per l'attenzione che ha voluto riservare al nostro sodalizio che della collaborazione tra tutti gli Addetti ai lavori del comparto estero ha fatto il vero punto di forza della sua attività.*

*Grazie Signor Vice Ministro.*

## IL COMITATO DIRETTIVO

Di seguito riportiamo:

- lettera indirizzata dal nostro Presidente al Vice Ministro
- risposta dell'Onorevole Urso
- lettera di patrocinio del Ministero delle Attività Produttive



CREDIMPEX ITALIA

SEDE LEGALE presso A.B.I. - 20123 MILANO - Via della Posta, 3

recapito presso il Segretario

Illustrissimo Signor Vice Ministro  
**Adolfo Urso**  
 Ministero Attività Produttive  
 Dipartimento Commercio Estero  
 Viale Boston, 25  
 00100 Roma

sono Alfonso Santilli, Presidente di Credimpex-Italia, Associazione senza scopo di lucro attiva dal 1985, che conta oggi in Italia circa 450 soci e che riunisce a vario titolo gli specialisti nei settori coinvolti nel commercio internazionale, vale a dire **Imprese, Banche, Assicurazioni, Trasportatori, Studi Legali e di Consulenza**. Scopo principale della nostra Associazione è favorire l'analisi e lo studio delle tecniche e delle problematiche inerenti la gestione delle operazioni con l'estero ed in particolare quelle relative al credito documentario.

Già lo scorso anno abbiamo avuto l'onore di una Sua partecipazione per il tramite del Dott. Angelo Di Stasi alla nostra Assemblea annuale tenutasi a Gioia Tauro.

Sabato scorso ho avuto il piacere di assistere alla Sua relazione tenutasi nell'ambito della II<sup>a</sup> Conferenza Nazionale sul Commercio Estero e devo dirLe che Lei ha toccato i punti nevralgici del problema e l'intensità e la durata del nostro applauso finale credo che sia stato il minimo riconoscimento ed il segno di gratitudine da parte di tutti noi, che ci rivediamo nel suo entusiasmo e nella sua voglia di fare.

**Anche noi operatori tecnici** del commercio estero stiamo vivendo momenti di "passione"; basti pensare al forte ridimensionamento del ruolo che si sta verificando all'interno delle Banche che spesso sono attratte dalla chimera dell'outsourcing estero (fare esaminare le operazioni di credito documentario a società estere, all'estero spesso ad Hong Kong. A parere di chi scrive questa soluzione sarebbe deleteria per il Paese in quanto perderemmo, oltre ai posti di lavoro, anche la professionalità che oggi invece ci distingue a livello internazionale), o anche delle Aziende che ritengono l'attività di negoziazione dei crediti e l'operatività estero in generale ormai relegata ad un semplice ruolo di "passa carte" e spesso non danno più attenzione alla formazione del proprio personale.

Noi come Associazione ci battiamo invece per tenere alto lo spirito e la grande professionalità che nel tempo il nostro Sistema Italia nello specifico ha conquistato. A livello internazionale, nelle riunioni periodiche della Camera di Commercio Internazionale di Parigi, non le nascondo, Signor Ministro che la voce dell'Italia la facciamo sentire e devo dirLe che siamo anche ascoltati. E come Lei ha detto a Roma è importante essere presenti ed alzare la voce in tutti i consessi per far valere l'interesse nazionale.

Alfonso Santilli - Responsabile Servizi Internazionali - **Banca Intesa S.p.A.** - Divisione Rete -  
 Direzione Marketing Imprese - Via Cernaia 10 20121 Milano Tel. 02 87945293 Fax. 02 87945365  
 alfonso.santilli@bancaintesa.it

CREDIMPEX ITALIA

Pregiatissimo Signor Ministro, quest'anno ricorre il ventesimo anno dalla fondazione del nostro Sodalizio e **l'incontro annuale si terrà a Teramo con il contributo della Banca TERCAS il giorno 22 aprile**; sarebbe veramente entusiasmante per noi poter contare sulla Sua illustre presenza anche per darci coraggio nel continuare il nostro lavoro e farci sentire la vicinanza del Governo.

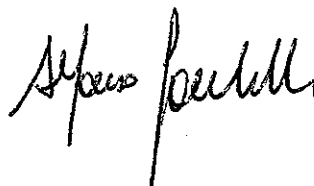
Ovviamente mi rendo conto che i Suoi impegni sono numerosissimi e certamente più importanti, però qualora lo ritenesse opportuno, in caso di impossibilità a partecipare di persona, Le chiedo di poter considerare una Sua partecipazione a mezzo delega o eventualmente un invio di un Suo messaggio ai partecipanti già sarebbe un qualcosa di importante per tutti noi.

Inoltre le chiederei, se fosse possibile, di fregiarci nella convocazione ed organizzazione della nostra Assemblea del Suo diretto patrocinio all'iniziativa ed alla nostra Associazione.

RingraziandoLa per la gentile attenzione ed in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro, La saluto con cordialità.

Milano 28 febbraio 2005

Credimpex-Italia  
Il Presidente  
Alfonso Santilli



---

Alfonso Santilli - Responsabile Servizi Internazionali - Banca Intesa S.p.A. - Divisione Rete -  
Direzione Marketing Imprese - Via Cernaia 10 20121 Milano Tel. 02 87945293 Fax . 02 87945365  
alfonso.santilli@bancaintesa.it



*il Vice Ministro  
delle Attività Produttive*

10665

*Caro Presidente,*

Roma, 18 MAR. 2005

desidero ringraziarLa per la lettera che mi ha inviato lo scorso 28 febbraio, e per le parole estremamente lusinghiere che ha avuto nei confronti del mio operato. Purtroppo non potrò essere presente al ventennale di Credimpex-Italia, a causa di improrogabili impegni istituzionali, ma ci tengo a far pervenire a Lei ed a tutti gli associati il mio apprezzamento per l'opera che l'associazione svolge da ormai due decenni, contando sull'entusiasmo personale dei propri aderenti.

Negli ultimi tempi attorno al concetto di competitività sui mercati esteri si è molto dibattuto, anche a livello di polemica politica, soprattutto sottolineando la difficile fase che sta attraversando il nostro *made in Italy* nel mondo. Nanismo imprenditoriale, scarsi investimenti in R&S, scarsa propensione a fare sistema sono solo alcuni dei motivi che vengono evidenziati per spiegare la crisi, ma pochissimi osservatori hanno saputo mettere in risalto l'importanza che ha la gestione delle operazioni con l'estero e del credito documentario.

Sono perciò particolarmente grato all'Associazione Credimpex per il lavoro che svolge nell'analisi di tali operazioni, e nella formazione di personale (italiano!) sempre più efficiente nell'attività di negoziazione di crediti. Si tratta di un anello molto importante nella catena della competitività, che riveste un ruolo di vero e proprio servizio a favore dell'impresa, soprattutto di dimensioni medio-piccole.

Nella mia attività di Governo so di poter contare anche sull'aiuto, spesso silenzioso e discreto, di persone come voi che tengono alta la bandiera del *made in Italy* anche in questo settore, e sono particolarmente compiaciuto del fatto che sappiate farvi valere a livello internazionale, nell'ambito delle riunioni parigine.

Sono particolarmente felice di inviare a Lei, signor Presidente, a tutti gli associati ed a tutti i partecipanti al vostro incontro annuale i miei migliori auguri di "buon compleanno" per questo importante anniversario. Cordialmente

Adolfo Urso

*Ill. Dott. Alfonso Santilli  
Presidente Credimpex-Italia  
c/o Banca Intesa S.p.A.  
Via Cernaia, 10  
20121 - Milano*

*Viale Bostone, 25  
00144 Roma*

*Tel. 06/59.64.75.69  
Fax 06/59.64.75.06*



*Il Vice Ministro  
delle Attività Produttive*

10640

17 MAR. 2005

*Spesi Preziosi*

sono lieto di comunicarLe la concessione del patrocinio di questo Ministero per l'incontro che si terrà il giorno 22 aprile 2005 a Teramo vertente "Il ruolo di Credimpex-Italia nella ricerca delle sinergie tra tutti gli Operatori della filiera dell'Import/export italiano per un più consapevole approccio ai mercati esteri".

Nell'augurare il pieno successo della manifestazione, Le invio i migliori saluti.

Adolfo Urso

Dott. Alfonso Santilli  
Presidente Credimpex-Italia  
Via della Posta, 3  
20123 Milano

*Sede: Viale America, 341 00144 Roma - Tel.: 06.59647463/7536; Fax 06.59647463/7507*



# **CREDIMPEX – ITALIA**

## **“ATTO COSTITUTIVO”**

**Roma, 8 luglio 1985**



STUDIO NOTARILE

**Dott. MARIO LIGUORI**

**Roma - 44, Via Federico Cesi**

Repertorio n. 22318

Raccolta n. 4500

**ATTO COSTITUTIVO  
della: "CREDIMPEX - ITALIA"  
REPUBBLICA ITALIANA**

*L'anno millenovecentottantacinque, il giorno otto del mese di luglio in Roma, Piazza del Gesù n. 49, in una sala dell'Associazione Bancaria Italiana.*  
Avanti a me **Dottor MARIO LIGUORI**, Notaio in Roma con studio in via Federico Cesi n. 44, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza assistenza di testimoni avendovi i Comparenti rinunziato concordemente tra loro e con il mio consenso, sono presenti i signori:

**CASTELBOLOGNESI Marco**  
**CIGANOTTO Antonio**  
**D'ALESSIO Pietro**  
**DI NINNI Carlo**  
**DI SALVO Angelo**  
**FOSSATI Franco Angelo**  
**FRANCO Mario**  
**GIORDANINO Giuseppe**  
**GURRIERI Biagio Aldo**  
**HROBAT Mario**  
**IPPOLITI Edoardo**  
**LAVEZZO Paolo**  
**MANCINELLI SCOTTI Giancarlo**  
**MASCHERONI Enzo**  
**MONDONICO Enzo**  
**PERRONE Lorenzo**  
**POGLIO Corradino**  
**SIMONINI Vittorio**  
**UBALDI Giulio**  
**VIVA Giorgio**

Republic National Bank of New York  
Banca Cattolica del Veneto  
Cassa di Risparmio di Torino  
Associazione Bancaria Italiana  
Cassa di Risparmio di GE e IM  
Cassa di Risp.Province Lombarde  
Banco di Napoli  
Banca Popolare di Novara  
Banco di Sicilia  
Banca Nazionale del Lavoro  
Banco di Roma  
Credito Italiano  
Banco di Santo Spirito  
Nuovo Banco Ambrosiano  
Banca Popolare di Milano  
Banca Commerciale Italiana  
Istituto Bancario S. Paolo di Torino  
Cassa di Risparmio di Firenze  
Cassa di Risparmio di Roma  
Banca Provinciale Lombarda

I comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1

Tra i signori:

CARLO DI NINNI, MARIO HROBAT, MARCO CASTELBOLOGNESI, LORENZO PERRONE, ENZO MASCHERONI, GIANCARLO MANCINELLI SCOTTI, BIAGIO ALDO GURRIERI, GIUSEPPE GIORDANINO, PIETRO D'ALESSIO, VITTORIO SIMONINI, ANGELO DI SALVO, FRANCO (cognome) MARIO (prenome), ENZO MONDONICO, GIORGIO VIVA, FRANCO ANGELO FOSSATI, EDOARDO IPPOLITO, ANTONIO CICAGNOTTO, PAOLO LAVEZZO, GIULIO UBALDI, CORRADINO POGGIO,

è costituita ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile una associazione denominata "CREDIMPEX - ITALIA".

La Società ha sede in Roma, c/o Associazione Bancaria Italiana, Piazza del Gesù n. 49.

#### Articolo 2

L'associazione ha lo scopo

- a) favorire l'analisi e lo studio delle tecniche, degli strumenti e delle problematiche inerenti la gestione delle operazioni di credito documentario anche in collaborazione con organismi extrabancari;
- b) intrattenere rapporti con associazioni italiane ed estere aventi scopi analoghi a quelli dell'associazione;
- c) favorire i rapporti e consultazioni con operatori, associazioni ed enti economici e finanziari per migliorare l'attività operativa;
- d) organizzare e promuovere conferenze, convegni, seminari, corsi di perfezionamento ed assumere ogni altra iniziativa utile al raggiungimento dello scopo sociale;
- e) favorire i contatti e rafforzare il legame tra i soci.

### Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

### Articolo 4

Le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione dell'Associazione, sui diritti e gli obblighi degli associati, sulle condizioni per la loro ammissione sono disciplinate dallo Statuto che sottoscritto dai Comparenti e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura da me Notaio datane ai comparenti.

### Articolo 5

Il fondo comune formato secondo il disposto dell'articolo cinque dell'allegato statuto è attualmente costituito dai contributi associativi annui fissati attualmente in Lire 50.000.= (cinquantamila) a ciascun associato ed ascende così a complessive Lire 1.000.000.= (unmilione).

I costituenti assumono individualmente il detto contributo obbligandosi a versarne l'importo su richiesta che ne farà il Comitato Direttivo in relazione alle esigenze operative dell'Associazione.

Il Comitato Direttivo potrà modificare l'importo del contributo anche con riferimento all'anno in corso.

### Articolo 6

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 maggio di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 maggio del 1986.

### Articolo 7

Fino a quando il Comitato Direttivo da eleggersi nell'Assemblea dei Soci non avrà assunto in pieno le proprie funzioni, i promotori delegano i poteri di ordinaria amministrazione e gestione e di legale rappresentanza dell'Associazione al comparente dottor Carlo Di Ninni.

### Articolo 8

Le spese del presente atto ... .. omissis ... ..

Firmato ... ..



# **RELAZIONI MORALI**

oooooooooooooooooooo

**ALCUNE SIGNIFICATIVE DELIBERE DEL  
COMITATO DIRETTIVO**





**Nella riunione di Roma del 5 novembre 1985  
Il Comitato Direttivo dell'Associazione  
eleggeva come primo presidente  
MARCO CASTELBOLGNESI**



## **Primo intervento del Presidente dell'Associazione Marco Castelbolognesi**

in occasione della pubblicazione del neonato "Notiziario"

19 giugno 1986

### **Il "Notiziario": un punto d'incontro**

Ricordo perfettamente la soddisfazione schietta di molti soci in occasione della nostra prima assemblea generale che ebbero finalmente la possibilità d'incontrare colleghi di altri istituti con i quali avevano da tempo contatti frequenti ma solo telefonici; conoscersi dunque era ed è un'esigenza che la nostra associazione provvede ora a soddisfare, ma è solo un primo passo. Infatti la conoscenza reciproca, per diventare vera fonte di arricchimento, non può prescindere da una funzione di scambio. E scambiare è richiedere ed offrire opinioni, prospettare problemi, avanzare dubbi, dibattere, informare. Per farlo c'è ora questo primo mezzo: Il Notiziario di CREDIMPEX – ITALIA.

Per avviare tale scambio il Comitato Direttivo della nostra Associazione ha selezionato alcuni argomenti fra quelli più frequentemente menzionati dai soci nel questionario fatto circolare un anno fa esprimendo il proprio orientamento in materia.

Agli argomenti trattati in questo numero faranno seguito altri che saranno pubblicati nei prossimi numeri del "Notiziario".

Non si tratta certo di una parola definitiva, soprattutto quando si investono problemi per i quali sono possibili posizioni di partenza non univoche, ma sicuramente è stato prodotto uno sforzo generoso verso la chiarezza con un contributo meditato di onestà intellettuale che ha certamente superato, in molti casi, i vincoli delle prassi operative degli istituti ai quali appartengono gli estensori dei testi.

E' quest'ultimo un atteggiamento, ancor prima che un risultato, che rappresenta una felice conseguenza del fatto che la nostra associazione riunisce non istituzioni ma persone fisiche le quali forniscono un proprio distinto contributo di conoscenza ed esperienza che non devono collimare necessariamente, come detto, con le scelte e gli orientamenti degli istituti di appartenenza.

Il secondo aspetto di questa iniziativa che mi pare opportuno sottolineare è legato ad una condizione di indubbia novità circa la formazione di coloro che qui si occupano dello strumento credito documentario: è infatti la prima volta, a quanto mi risulta, che gli stessi addetti ai lavori trovano opportuno ed anzi utile elaborare e far circolare riflessioni e valutazioni sulla loro stessa attività, fornendo con ciò un contributo che, disponendo dell'intrinseca qualità di essere elaborato dall'interno, ha tutte le premesse per essere costituito di elementi concreti legati all'effettiva realtà operativa del momento.

Sono dunque ben lieto di dare il via a questa iniziativa e di sottoporre all'attenzione dei Soci, con questo primo numero del Notiziario, alcuni elementi di riflessione augurandomi, come detto anche in sede di introduzione alla rubrica "Orientamenti del Comitato Direttivo", che si avvii un proficuo scambio di vedute.

A tutti il mio più cordiale augurio di buon lavoro.

Il Presidente  
Marco Castelbolognesi

**LA PRIMA RELAZIONE DI CUI ABBIAMO TRACCIA E' QUELLA PUBBLICATA SUL  
NOTIZIARIO NR. 2 CON IL QUALE SI DAVA NOTIZIA DELL'ELEZIONE DI  
GIUSEPPE EUSEBI A PRESIDENTE.**

Notizie dal Comitato Direttivo  
Roma, 30 ottobre 1987

**Giuseppe Eusebi nuovo Presidente di Credimpex-Italia**

Scaduto naturalmente il primo mandato biennale della carica di Presidente ricoperta da Marco Castelbolognesi ed essendo tale carica non rinnovabile per periodi consecutivi in capo alla stessa persona (art. 9 dello Statuto), il Comitato Direttivo ha eletto, nel corso della riunione del 30 ottobre 1987, il nuovo Presidente di CREDIMPEX-ITALIA nella persona di Giuseppe Eusebi, il cui mandato scadrà il 4 novembre 1989.

Il Comitato Direttivo ha inoltre deliberato di conferire la qualifica di Presidente Onorario a Marco Castelbolognesi in segno di vivo apprezzamento per l'opera svolta esprimendogli la propria gratitudine per i risultati conseguiti nella non facile fase di avvio dell'attività dell'Associazione.

Nella stessa occasione il Comitato Direttivo ha ratificato la qualifica di Vice Presidente in capo a Ermanno Vanoncini designato dal Presidente ed ha eletto alla carica di Tesoriere Edoardo Ippolito.

Si ricorda che, a termini di Statuto, il Presidente Onorario ed il Vice Presidente non ricoprono cariche sociali.

Il Comitato Direttivo ha infine deliberato di nominare il Dr. Luigi Capaldo - Funzionario dell'Ufficio Legale dell'ABI - Socio Onorario di CREDIMPEX-ITALIA per i validi contributi forniti sul piano giuridico agli studi sinora effettuati dal Comitato Direttivo.

Nel prendere possesso della carica conferitagli Giuseppe Eusebi ha voluto indirizzare ai soci un messaggio di saluto:

“Accingendomi a condurre per il secondo biennio l'attività di CREDIMPEX-ITALIA, avverto il desiderio di ringraziare innanzitutto il Presidente Onorario Castelbolognesi anche a titolo personale per avere impostato l'attività della nostra associazione riuscendo a cementare, sotto la sua guida, uno spirito di apprezzabilissima collaborazione tra i membri del Comitato Direttivo che costituisce ormai un prezioso patrimonio ed un indispensabile presupposto per un lavoro che si annuncia fecondo.

Ringraziando inoltre il Comitato Direttivo per la fiducia accordatami ritengo di dover proseguire e potenziare le attività in corso secondo gli indirizzi delineatisi e rivolgo con l'occasione un caloroso saluto a tutti i soci dalla cui presenza attiva e critica dipende in definitiva la capacità di CREDIMPEX-ITALIA di rendersi incisiva e propositiva nei confronti della stessa compagine sociale.

Così come, infatti, la nostra associazione ha tratto ottimi spunti di lavoro dal questionario a suo tempo fatto circolare tra i soci in risposta al quale gli appositi gruppi di lavoro del Comitato Direttivo hanno in corso l'elaborazione dei temi di più generale interesse, mi attendo che da una presenza vivace dei soci in termini di quesiti operativi possa scaturire un interessante sviluppo della nuova rubrica “Quesiti” che si inaugura con questo numero”.

A tutti i miei migliori auguri di buon lavoro.

Il Presidente  
Giuseppe Eusebi

## **Verbale dell'Assemblea annuale tenutasi a Roma, 9 giugno 1989**

I lavori hanno inizio con la presentazione della relazione morale da parte del Presidente EUSEBI sull'attività dell'Associazione nel trascorso esercizio conclusosi il 31 maggio 1989.

La relazione tocca i seguenti punti:

- il rafforzamento del legame tra i soci ed il Comitato Direttivo con la sottoposizione a quest'ultimo di quesiti e richieste riguardanti la materia;
- la completa soddisfazione delle esigenze a suo tempo espresse dai soci, quanto a studi sulle operazioni di credito documentario, ad opera del Comitato Direttivo, che ha esaurito la trattazione dei 12 temi che sono risultati i più richiesti, ivi compresi alcuni aspetti legali;
- il conferimento a CREDIMPEX-ITALIA, da parte dell'ABI, di specifici incarichi di consulenza a beneficio del settore sulla possibilità di una anticipata trasmissione dei documenti a mezzo telefax e sulle prime indicazioni di eventuali modifiche delle "Norme" in vista di una prossima revisione delle stesse;
- la prospettiva di una modifica dell'attività del Comitato Direttivo per venire incontro alle altre esigenze manifestate dai soci nel corso delle varie assemblee. Sarà probabilmente necessario procedere a talune modifiche dello Statuto.

**Verbale della riunione del  
Comitato Direttivo tenutosi a  
Roma il 22 settembre 1989**

**Lorenzo Perrone nuovo Presidente di Credimpex-Italia**

Nel corso della riunione del 22 settembre 1989 il Comitato Direttivo della nostra Associazione ha eletto Lorenzo Perrone (Banca Commerciale Italiana) alla carica di Presidente. La votazione ha avuto, in particolare, il seguente risultato:

Votanti: 15; Voti validi: 14; Voti nulli: 0; Schede bianche:1

**Perrone 11**

**Romeo 1**

**D'Alessio 1**

**Castelbolognesi 1**

A seguito dell'esito della votazione, Perrone ha voluto indirizzare a tutti i Soci un proprio messaggio di saluto.

“Nel ringraziare vivamente il Comitato Direttivo per la fiducia accordatami desidero, innanzitutto, manifestare a nome del Comitato stesso e dei Soci viva gratitudine al presidente uscente Eusebi per l'opera svolta ed in particolare per aver portato a termine, nel biennio precedente, la serie di studi sugli argomenti indicati dai Soci come meritevoli di approfondimento da parte del Comitato Direttivo.

Desidero inoltre far pervenire a tutti i Soci il mio caloroso saluto insieme ai miei più vivi auguri di buon lavoro in un ambiente operativo che veda la continua crescita professionale della nostra attività.

Ritengo a tale scopo che sia essenziale, anche in vista della migliore attuazione degli intenti della nostra Associazione, che le esperienze dei singoli Soci diventino gradualmente patrimonio di tutti mediante una sempre più intensa partecipazione alla vita associativa.



Una prima occasione per l'intensificazione dei nostri rapporti sarà presto offerta dalla prossima revisione delle "Norme" che postulerà, perché l'esito sia strettamente aderente alla continua evoluzione del nostro lavoro, un contributo che faccia tesoro delle esperienze recenti e remote maturate da tutti i Soci.

Parallelamente rilevo che la nostra attività ci vede quotidianamente impegnati anche in aree di lavoro limitrofe a quelle proprie delle operazioni di credito documentario propriamente dette, per cui ritengo opportuno che a tali aree sia riservata la nostra migliore attenzione. Confido pertanto che potremo estendere l'attività di interesse dell'Associazione anche a tali altri temi, affinché essi possano utilmente contribuire a soddisfare un più vasto raggio di esigenze avvertite dai Soci".

## **Verbale dell'Assemblea straordinaria tenutasi a Milano, 2 febbraio 1990**

Il Presidente Perrone ricorda i motivi che hanno indotto le modifiche statutarie all'esame dell'Assemblea:

- 1) la revocata disponibilità dell'ABI a consentire che un proprio rappresentante sia di diritto segretario dell'Associazione;
- 2) l'opportunità di creare le condizioni per una più dinamica e più vasta attività di studio e di trattazione dei problemi concernenti la materia delle operazioni con l'estero;
- 3) l' "opportunità" di far permanere la qualifica di socio anche in capo a coloro che vadano in pensione o cambino attività nell'ambito dell'istituto di appartenenza.

Perrone inoltre, dopo aver ricordato il vivace dibattito che ha preceduto la stesura delle modifiche statutarie, enuncia alcune iniziative relative alla futura attività dell'Associazione:

- comunicazione ai soci dei verbali dei lavori della Commissione bancaria della Camera di Commercio Internazionale;
- acquisizione dei temi controversi da parte dei soci da far presente in sede di C.C.I. per eventuali pareri o quesiti;
- partecipazione attiva in occasione della prossima revisione delle Norme in termini propositivi presso l'ABI o direttamente presso la Commissione bancaria della C.C.I.;
- elaborazione di un commentario alle Norme comprendente dottrina, tecniche operative, controversie da sviluppare con il contributo di tutti i soci.

Prende successivamente la parola il segretario uscente Di Ninni che illustra alcune ulteriori modifiche al testo dello Statuto distribuito ai soci scaturite dalla necessità di coordinamento

delle norme nuove con le precedenti.

Alla fine di tale illustrazione il socio Giardi solleva qualche perplessità sul proposto completamento del terzo comma dell'art. 15 in quanto non apparirebbe logico che lo stesso Comitato Direttivo provveda alla nomina di membri del Collegio dei Revisori dei Conti, sia pure in via eccezionale, quando quest'ultimo organo ha il compito di controllare il primo.

Dopo alcuni interventi a seguito dei quali si è verificato la pratica impossibilità di far ricorso a soggetti in qualche modo candidati in sede di elezione di Comitato Direttivo, l'Assemblea si esprime sulla opportunità della permanenza di tale completamento del comma terzo dell'art. 15 in modo da assicurare al Collegio dei Revisori il previsto numero di componenti.

In assenza di ulteriori commenti da parte dell'Assemblea sul testo del nuovo Statuto da approvare, si passa alla votazione per l'approvazione dello stesso che dà i seguenti risultati:

<b>votanti 93</b>	<b>voti favorevoli 90</b>	<b>voti contrari 1</b>	<b>astenuti 2</b>
-------------------	---------------------------	------------------------	-------------------

Il Presidente Perrone dichiara quindi approvato il nuovo Statuto che comprende le modifiche di cui si è data comunicazione nella mattinata.

## **Verbale dell'Assemblea ordinaria tenutasi a**

**Roma, 1 giugno 1990**

Il giorno 1 giugno 1990 si è tenuta presso il Credito Italiano di Roma con inizio alle ore 10,00 l'assemblea ordinaria di CREDIMPEX - ITALIA convocata con lettera del 26 aprile 1990

Sono risultati presenti nr. 87 Soci (presenti + deleghe)

Il numero dei Soci non ha influenza sulla valida costituzione dell'assemblea in quanto essa è riunita in seconda convocazione.

I lavori hanno inizio con il saluto di benvenuto da parte del Dott. Barbieri -Direttore Capo Servizio Estero- del Credito Italiano di Roma al quale il Presidente Perrone risponde con un vivo ringraziamento per la disponibilità accordata dal Credito Italiano alla nostra Associazione e quindi ringrazia i cortesi relatori intervenuti: Dott. Donzelli e Dott. Paolillo.

Il Presidente, quindi, intrattiene i convenuti con la consueta relazione annuale soffermandosi sugli ultimi sviluppi di studi e di attività dell'Associazione dopo la ristrutturazione sociale e dopo l'assemblea straordinaria del 2 febbraio 1990 tenutasi a Milano.

Il Presidente, per lasciare il più ampio spazio possibile alle relazioni ed agli approfondimenti dei temi oggetto della giornata di studio, richiede l'eventuale approvazione, per alzata di mano, del bilancio sociale, che all'unanimità risulta approvato; quindi passa la parola al Dott. Donzelli.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea annuale  
Roma, 21 giugno 1991**

A poco più di un anno dalla precedente assemblea Credimpex, è con vivo piacere che rivedo i Soci a cui rivolgo il più cordiale saluto del Comitato Direttivo e mio personale.

A nome di tutti gli Associati desidero ringraziare subito tutti i nostri ospiti per aver accettato il nostro invito ad intervenire alla nostra assemblea, per uno scambio di idee ed eventualmente di esperienze su un argomento di indubbio interesse, quale quello dei documenti elettronici.

Un ringraziamento particolare va al Prof. Ramberg che da molti anni si occupa di questo tema e che tanto gentilmente ha accettato di intrattenerci in proposito.

Preliminarmente desidero soffermarmi per un istante sull'attività della nostra Associazione nell'ultimo anno.

Credo di poter dire anzitutto che le modifiche statutarie votate nel febbraio 1990 ci hanno consentito di essere abbastanza puntuali all'appuntamento con molti problemi concernenti il lavoro estero delle banche. Mi riferisco in particolare all'allargamento dello scopo sociale a tutte le tecniche, gli strumenti e le problematiche inerenti le operazioni bancarie con l'estero, pur mantenendo un particolare interesse per le operazioni di credito documentario.

Nelle riunioni di Consiglio e di Comitato si sono così potute affrontare le novità riguardanti il Kuwait e l'Iraq, le garanzie, la SACE, le limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore, la lotta contro la delinquenza di tipo mafioso e la criminalità organizzata.

I notiziari emanati nel periodo spero abbiano documentato in modo sufficiente questa parte per così dire nuova della nostra attività sociale.

Ampio spazio, ritengo, è stato dedicato al nostro settore operativo più importante, il credito documentario, sia in riferimento alle Norme ed Usi Uniformi in fase di rielaborazione presso la C.C.I., sia per quanto riguarda i quesiti pervenuti.

Restiamo, come sempre, aperti a qualsiasi suggerimento o richiesta che i nostri Soci volessero sottoporci.

Veniamo a qualche considerazione sui motivi per i quali abbiamo ritenuto d'incentrare l'odierna giornata sui problemi dei documenti elettronici. La prima domanda che ci siamo posti è la seguente: il documento elettronico è davvero una realtà futura e in tale realtà qualcuno sta già vivendo?

Per rispondere, o meglio, per cercare di formulare una risposta, partiamo pure dalla premessa che il documento elettronico sostituisce quello cartaceo quando, grazie alla tecnologia informatica e telematica, consente di svolgere tutte le funzioni proprie del tradizionale documento cartaceo.

Orbene, mentre sono immediatamente intuibili i vantaggi che si ottengono in termini di tempo e precisione quando vengono diminuiti gli interventi manuali e ci si affida a procedure automatiche, probabilmente in tutti noi è ancora sviluppato un certo scetticismo in ordine alla possibilità di veder compiutamente svolte dal documento elettronico le funzioni giuridiche, fiscali, creditizie finora collegate al documento cartaceo. Non vogliamo oggi mettere in discussione i problemi tecnici di far parlare il medesimo linguaggio ai computers dei più svariati soggetti (Esportatori, Importatori, Dogane, Banche, Trasportatori, Assicuratori ecc.), problemi che pur immaginiamo siano di non agevole soluzione, ma per i quali oggi vogliamo fare un atto di fede per un loro non lontano superamento.

Desideriamo piuttosto iniziare oggi un dibattito su come il mondo giuridico, economico, finanziario ed amministrativo italiano si sia avvicinato al problema del documento elettronico, verificando - a questo riguardo - se in ambito europeo e mondiale si siano già trovate le prime soluzioni. Ed è per quest'ultimo motivo che abbiamo invitato il Prof. Ramberg, eminente professionista e studioso del settore che ci occupa.

Un nuovo ringraziamento a tutti Voi per la Vostra presenza ed un augurio di buona e proficua mattinata di lavoro.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea annuale  
Roma, giugno 1992**

Mi è gradito rivolgere il più cordiale benvenuto a tutti Voi, a nome del Comitato Direttivo e mio personale, in occasione dell'assemblea ordinaria di Credimpex.

Possiamo dire che quest'anno ci riuniamo veramente in famiglia considerato che non abbiamo relatori esterni e lo stesso avvocato Perdetti, che ringrazio vivamente per aver accettato il nostro invito a trattare alcuni problemi dei crediti documentari, è nostro socio.

Sul punto voglio subito precisare, peraltro, che la scelta di non incontrare personalità esterne alla nostra Associazione non è ovviamente scaturita dal desiderio di trascorrere una mattinata in modo rilassante! Come tutti avrete notato dalla lettura dei Notiziari pubblicati durante lo scorso esercizio, la revisione delle Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari ha determinato un lavoro piuttosto intenso a tutti i livelli: Camera di Commercio Internazionale, Associazione Bancaria Italiana, Credimpex, Soci Credimpex ed addetti ai lavori in genere.

A che punto siamo oggi?

Non sono in grado di dirvi con sicurezza se hanno ragione gli ottimisti che sostengono che possiamo considerarci in dirittura d'arrivo (almeno come approvazione del nuovo testo), o sono nel vero i pessimisti che prevedono tempi ancora lunghi per il completamento del processo di revisione delle norme: personalmente credo sia molto importante sottolineare che è giunto il momento di compiere il massimo sforzo per verificare il nostro orientamento sui vari problemi che si sono delineati in sede di discussione dei vari progetti di revisione. Per far questo abbiamo pensato fosse estremamente utile cogliere l'opportunità offerta dall'Assemblea della nostra Associazione per sollecitare una definizione del pensiero di Credimpex. A questo riguardo posso dirvi, con orgoglio e soddisfazione per tutti noi, che Credimpex ha fatto sentire in varie occasioni la propria voce sul punto e molte delle idee manifestate sono state condivise e prese in considerazione.

Oggi vogliamo, tutti assieme, rivedere ciò che merita di essere ridiscusso, cercando di

evidenziare problemi vecchi o nuovi e relative soluzioni. Ci auguriamo che la giornata sia proficua, pur invitando tutti a sottoporre agli organi della nostra Associazione nel più breve tempo possibile, ogni aspetto che, per qualsiasi ragione, non venisse affrontato questa mattina: inutile sottolineare che ogni punto di vista espresso concorrerà a formare il pensiero della nostra Associazione.

Per agevolarvi nella discussione abbiamo chiesto al nostro Presidente Onorario, Marco CASTELBOLOGNESI, e al nostro Vice Presidente, Elia DIBITONTO, di illustrarci gli aspetti più importanti del processo di revisione delle Norme.

Prima di passare la parola ad essi e poi all'Avvocato Perdetti, desidero fare un ulteriore cenno all'attività del nostro Consiglio nell'ultimo esercizio.

In aggiunta al lavoro sopra menzionato relativo alla revisione delle Norme, ritengo che con i nostri notiziari si sia continuata in modo adeguato tanto l'attività d'informazione per i Soci su aspetti tecnici e normativi relativi al lavoro estero i generale, quanto l'analisi e la risoluzione di problemi concreti presentati sotto forma di quesiti.

Ribadisco anche in questa circostanza la nostra più ampia disponibilità ad esaminare suggerimenti o richieste che i Soci volessero sottoporci.

Ricordo infine che con il nostro ultimo Notiziario abbiamo iniziato una nuova rubrica intitolata "Problemi Operativi".

Riteniamo che possa suscitare interesse l'approfondimento di alcuni problemi connessi alla nostra attività di tutti i giorni che presentano magari aspetti importanti non sempre rilevabili a prima vista. Il primo argomento suggerito riguarda il nostro modo d'intervenire in crediti documentari che prevedano "negoiazione di tratta a scadenza sulla Banca Emittente o sull'ordinante".

Spero che tale nuova rubrica sia accolta con interesse da tutti gli associati.



**Relazione Morale**  
**Lettera ai Soci del Presidente Lorenzo Perrone**  
**in occasione dell'Assemblea annuale di Credimpex – Italia**  
**Roma giugno 1993**

Cari Soci,

in occasione dell'evento annuale più importante della vita della nostra Associazione, l'Assemblea, abbiamo voluto distribuire un Notiziario contenente una prima traduzione italiana del testo inglese delle Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari. Revisione 1993, approvato dal Comitato Esecutivo della Camera di Commercio Internazionale il giorno 23 aprile 1993.

A dire il vero, la decisione di mettere a vostra disposizione in meno di due mesi dalla sua approvazione, una Pubblicazione così importante e ricca di riflessi operativi, poteva comportare qualche rischio; speravamo infatti di potervi distribuire un testo ufficiale in lingua italiana.

Abbiamo mosso anche non pochi passi per “contribuire” a rapide soluzioni ed eliminare il rischio di trovarci l'11 giugno 1993 senza un testo definitivo da consegnarvi. Alla fine abbiamo deciso di distribuirvi una traduzione Credimpex Italia piuttosto che correre il rischio di non poter distribuire né quella ufficiale né la nostra.

Vi diamo notizia di ciò riferendovi pure che abbiamo la sensazione d'interpretare, con un pizzico d'orgoglio associativo, anche i vostri sentimenti di soddisfazione per aver avuto la presunzione che Credimpex Italia si sia attivata con la massima tempestività per dare alle stampe un lavoro “italiano” così importante come la Revisione delle Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari.

Il testo pubblicato è accompagnato da una comparazione e da alcune osservazioni sulla nuova Pubblicazione 500 rispetto alla 400. Per comodità di lettura, comparazione ed osservazioni sono state collocate a latere degli articoli, in corrispondenza dei punti cui si riferiscono.

E' il primo passo verso i prossimi studi e approfondimenti che, a partire da oggi, auspichiamo possano avere, con interesse ed efficacia crescenti, carattere continuativo.

Ed è anche questo, l'augurio più caloroso che desidero esprimere per la nostra Associazione, e soprattutto, per i suoi prossimi organi rappresentativi.

Siamo infine soddisfatti per il fatto che l'Assemblea di giugno 1993 abbia potuto contare sulla presenza dell'Avvocato Fadda, nostra simpaticissima e vecchia conoscenza, assicurandoci così l'apporto della sua esperienza in tema di documenti di trasporto.

Il Presidente  
Lorenzo Perrone

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea annuale  
Riccione, giugno 1994**

Con vivo piacere dò il benvenuto a nome del Comitato Direttivo e mio personale, a tutti voi che anche quest'anno partecipate in numero così significativo all'Assemblea di Credimpex–Italia.

La novità del luogo in cui ci incontriamo è stata dettata da motivi organizzativi che spero non abbiano causato difficoltà ai nostri Soci; Credimpex è lieta di aver potuto offrire il pernottamento a chi è arrivato ieri sera.

Veniamo ora a qualche considerazione su alcuni punti importanti riguardanti la nostra attività nel corso dell'ultimo anno.

Il 1° gennaio 1994 è entrata in vigore la Pubblicazione nr. 500 relativa ai Crediti Documentari, ed oggi avremo modo di confrontarci sulle esperienze vissute in questi primi mesi di applicazione della nuova normativa.

Per parte mia voglio in questa sede fare cenno soltanto ad un aspetto che mi sembra tra i più delicati e con vasto eco internazionale: voglio riferirmi al problema della sottoscrizione del documento di trasporto.

Ricordiamo in proposito che fin dai primi anni della nostra Associazione avevamo tentato di trovare una risposta convincente all'interrogativo di come accertare in modo ineccepibile la corretta sottoscrizione di un documento di trasporto.

La Pubblicazione nr. 500 sembrava essere stata chiara e precisa sul punto. Non pochi sono stati invece i quesiti sollevati in argomento, anche a livello di Camera di Commercio Internazionale, come oggi avremo modo di approfondire.

Un secondo corpo normativo che ci interessa da vicino e che è stato ampiamente dibattuto nel corso dell'anno riguarda le Norme Uniformi relative agli incassi.

Nel bollettino troverete le note di commento concernenti le novità che sono previste da un progetto di revisione, in corso di perfezionamento, anche di questo parleremo nella mattinata.

Su un ultimo punto desidero soffermarmi perché di stretta attualità: la normativa sul monitoraggio fiscale relativamente ai trasferimenti da e verso l'estero di denaro, titoli e valori.

E' stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero delle Finanze contenente le norme tecniche per la trasmissione delle informazioni previste dal D.L. 26 agosto 1990, nr. 167 convertito nella legge 4 agosto 1990, nr. 227. Anche per questo argomento troverete nel Notiziario ampia documentazione normativa, ma non mancano aspetti degni di approfondimento.

Voglio accennare infine ad alcuni contatti che la nostra Associazione ha sviluppato nel periodo con Credimpex – France, per un reciproco scambio di valutazioni ed esperienze.

Non escludo che in futuro ci possa essere un ulteriore più ampio collegamento con altre Associazioni europee Credimpex.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea annuale  
Perugia, 23 giugno 1995**

E' con particolare affetto e simpatia che rivolgo quest'anno il saluto di benvenuto a tutti Voi a nome del Comitato Direttivo e mio personale.

L'Assemblea di CREDIMPEX-ITALIA del 1995 cade infatti nel decimo anniversario della nostra Associazione che come a tutti noto è stata costituita in data 8 luglio 1985.

Credo di interpretare un senso di soddisfazione abbastanza diffuso nel rilevare che nel corso di questi anni, non solo siamo cresciuti numericamente, ma abbiamo anche allargato la presenza della nostra Associazione nei vari settori dell'operatività con l'estero. Inoltre mi preme di sottolineare, che mi è stato da più parti testimoniata una notevole diffusione dei contatti professionali e non tra i vari Soci di Credimpex. Quest'ultimo risultato ci rende particolarmente soddisfatti, considerando che è stato conseguito con una organizzazione della nostra vita associativa non molto sofisticata ed utilizzando risorse finanziarie abbastanza contenute.

Nell'occasione del decimo anniversario della costituzione della nostra Associazione ci ritroviamo in una città particolarmente ricca di significato artistico e culturale nella speranza che i Soci possano avere a disposizione anche la giornata di domani per un lieto soggiorno.

Ringraziamo la Cassa di Risparmio di Perugia nella persona del Dott. Giuseppe FIACCA nonché l'amico Erminio CRUCIANI per la preziosa assistenza e disponibilità manifestateci nell'organizzazione di questo incontro, coadiuvato in questo anche dalle Aziende di Promozione Turistica di Perugia, Assisi e Gubbio, che pure ringraziamo.

Soffermiamoci ora su alcuni aspetti rilevanti per la nostra attività nel corso di quest'ultimo anno.

Nella riunione della Commissione di Tecnica e Pratica Bancaria della Camera di Commercio Internazionale tenutasi a Parigi il 16 maggio ultimo scorso è stato approvato in via definitiva il nuovo testo delle Norme Uniformi relativi agli incassi che sostituirà la Pubblicazione Nr.

322 con il nuovo numero 522 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 1996.

Il nostro Segretario ci intratterrà brevemente -come già fatto relativamente alla "bozza" disponibile in occasione dell'Assemblea dello scorso anno- sugli elementi di novità contenuti nell'ultima versione delle Norme.

Per parte mia mi limito a segnalare che non siamo riusciti, come Comitato Nazionale, a far adottare il principio che le Banche restano responsabili dell'autenticità delle firme e della validità dei poteri nel caso di accettazione di tratte o sottoscrizione di pagherò.

Tale responsabilità, che comunque hanno le Banche italiane in forza del nostro Ordinamento giuridico, ci sembrava discendere dal principio professionalmente corretto ed accettabile dal settore Bancario Internazionale, ma tale opinione non è stata condivisa.

Un'altra serie di Norme approvata dalla citata Commissione di Tecnica e Pratica Bancaria della Camera di Commercio Internazionale, sempre nella riunione dello scorso maggio è quella denominata:

***"BANK-TO-BANK REIMBURSEMENT RULES"***

***Publication Nr. 525,***

la cui entrata in vigore è prevista per il luglio 1996.

Su questo argomento Vi intratterrà più tardi l'amico Roberto DI NISIO.

Ricordo ancora che nel luglio 1994 è stato pubblicato un fascicolo della C.C.I. relativo ai:

"Model form for issuing Demand Guarantee", rimandando ai nostri Notiziari nr. 8, 12 e 14 nei quali abbiamo trattato della Pubblicazione nr. 458.

Veniamo ora a qualche considerazione su quello che da tempo speriamo di poter realizzare per l'interesse di tutti i nostri Soci: creare una sorta di "**COMMENTARIO**" delle Norme de Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari che tenga conto di tutti gli spunti disponibili sull'argomento (OPINIONS, STUDI, RISPOSTE A QUESITI, DOTTRINA, GIURISPRUDENZA, ecc. ecc.)

A tal fine sembra necessario costituire dei Gruppi di lavoro affidando a ciascuno di essi uno o più articoli della Pubblicazione 500 con il compito iniziale di redigere un elenco di tutto il materiale riferibile al contenuto del/degli articoli assegnati.

Sottolineiamo che, ancorché Opinions e/o altro materiale siano riferibili ad articoli della Pubblicazione 400/83 (o precedenti), meritano di essere comunque evidenziate per una valutazione di una loro attualità o meno: l'unico nesso necessario è quello tra il contenuto del citato materiale ed il contenuto attuale dei corrispondenti articoli della Pubblicazione 500.

Una volta fatto "l'inventario" di tutta la documentazione disponibile, con il coordinamento del Consiglio di Presidenza, si potrà procedere alla vera e propria costruzione del **"COMMENTARIO"**.

Il lavoro sopra prospettato ci potrebbe consentire di arrivare ad individuare un sicuro punto di riferimento per tutti gli addetti ai lavori nel campo dei crediti documentari, con l'ambizione anche di giungere a conclusioni di estrema validità da un punto di vista operativo, ancorché non necessariamente allineate ad altri punti di vista espressi sul medesimo argomento.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
assemblea annuale  
PERUGIA 10 OTTOBRE 1997**

Sono trascorsi soltanto due anni da quando abbiamo vissuto, proprio qui a Perugia, il decimo anniversario di Credimpex-Italia. L'occasione segnò anche l'avvio concreto del programma che ha portato alla realizzazione del "Commentario", stamani ufficialmente presentato all'esterno della nostra Associazione.

Talvolta accade, al conseguimento di un buon risultato, di avvertire la tentazione di fermarsi un istante a compiacersi dell'impresa compiuta. Nel nostro caso, tuttavia, è ancor vivo e forte l'entusiasmo di procedere speditamente ed arricchire ancor di più le iniziative di Credimpex.

Ciò sembra possibile perché siamo diretti testimoni di un diffuso impegno partecipativo da parte della base dei nostri iscritti, oltre che degli organi direttivi di Credimpex.

Tale qualità è stata notata addirittura da chi non fa direttamente parte della nostra Associazione, tant'è che sull'ultimo numero (luglio-agosto 1997) della Rivista "Le Assicurazioni Trasporti", il Dott. Eugenio Mazzini si dichiara "sorpreso" della nostra realtà, con un così stretto rapporto di collaborazione tra tutti noi.

Tutto ciò non può che essere di ottimo auspicio per l'attività futura di Credimpex-Italia; e tutto ciò spiega anche le modifiche statutarie approvate nella scorsa Assemblea di giugno, nonché quelle proposte per l'approvazione nell'odierna Assemblea.

Per maggior precisione sono già state approvate norme che consentono una più libera partecipazione dei Soci agli organi direttivi e sono oggi sottoposte alla Vostra approvazione nuove norme che istituiscono i Comitati Periferici, la figura dei rispettivi Sovrintendenti e quella del Coordinatore Generale di tutti i Sovrintendenti.

L'assemblea di oggi ha anche il compito di rinnovare le cariche sociali.

La nutrita lista dei Soci che si sono candidati a compiti ed impegni di responsabilità, è



segno evidente di un risveglio d'interesse e di volontà di contribuire personalmente alla realizzazione degli scopi associativi ed è altresì garanzia di prospettive positive.

C'è indubbiamente ancora molto di "straordinario" da fare e tanti suggerimenti e idee emergeranno fino da oggi e soprattutto negli incontri di domani.

Lasciamo comunque ai nuovi organi il compito di decidere e organizzare la futura vita associativa.

Grazie a tutti Voi per l'impegno profuso in questi quattro anni (e soprattutto nell'ultimo) ed i migliori auguri a Credimpex-Italia per i prossimi anni.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea Ordinaria  
Genova, 5 giugno 1998**

Prima di dare la parola ai nostri relatori, vediamo assieme quale è stata l'attività di Credimpex nel corso dell'ultimo anno.

Ricordiamo in primo luogo che la durata dell'esercizio chiuso al 31 maggio scorso è stata più breve del solito, per effetto del protrarsi straordinario di quello precedente fino al 31 ottobre 1997, per le esigenze connesse alla realizzazione del Commentario.

Tra gli eventi più significativi figura certamente la costituzione di dodici Comitati Periferici in varie zone d'Italia, con il coinvolgimento di circa 150 soci.

Si tratta di un fenomeno che rappresenta un segnale molto preciso di diffuso interesse presso i Soci a vivere un ruolo attivo nella vita associativa, tanto più meritorio se si pensa che spesso la partecipazione ai predetti Comitati avviene sacrificando riposo e tempo libero.

Oltre a questo incoraggiante dato numerico, (che è in linea con l'allargamento della base associativa che ad oggi risulta essere di 334 Soci), è positivo rilevare che la costituzione dei Comitati Periferici ha consentito di coinvolgere professionalità diverse, anche molto qualificate, in nuclei che potrebbero divenire utile sede di confronto di temi e problemi, a tutto vantaggio di Credimpex.

Nel pomeriggio di oggi avremo occasione di approfondire questi aspetti, con la presentazione di tutti i Comitati Periferici, anche in vista di eventuali future adesioni ai medesimi.

Ci aiuterà a farlo il Segretario Erminio Cruciani, che vogliamo pubblicamente ringraziare per l'impegno e l'assiduità con cui ha stimolato e seguito la nascita e la crescita dei citati organi, e che ricopre anche la veste di Coordinatore Generale dei relativi Sovrintendenti, come ribadito da una recente delibera del Comitato Direttivo.

Con la Camera di Commercio Internazionale sono stati presi i primi contatti per valutare modalità e tempi di prosecuzione dell'accordo di collaborazione che ha portato alla realizzazione del Commentario e che dovrebbe portare in futuro ad un suo periodico aggiornamento.

Anche con l'Associazione Bancaria Italiana è ripreso il dialogo in modo più coinvolgente (vogliamo ricordare in particolare il documento dell'USCIB sottopostoci), che riteniamo non possa che condurre a più stretti ed interessanti rapporti di collaborazione.

Il nome di Credimpex Italia ha cominciato ad apparire anche sulla stampa, con benefici effetti in termini di immagine.

E' proseguita nel periodo la tradizionale attività di interpretazione delle Norme ed Usi Uniformi (Pubbl. 500) e più in generale di risposte ai quesiti sorti in fase di operatività riguardante i crediti documentari; trattasi di un'attività molto gradita ai soci, che auspichiamo possa essere ancor più intensificata in futuro, anche come conseguenza dell'attività svolta dai Comitati Periferici.

Anche per questo motivo durante una recente riunione del Comitato Direttivo è stato ampliato il numero dei componenti del Consiglio di Presidenza, nella speranza che il pensiero dell'Associazione su problemi interpretativi e normativi possa essere espresso in modo agevole e tempestivo, la sua attuale composizione rispecchia le novità del Comitato Direttivo dando spazio per la prima volta anche alle professionalità diverse da quelle bancarie.

Grazie a tutti Voi, che state ormai diventando i principali artefici dell'attività di Credimpex Italia e tanti auguri per il nuovo anno sociale.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea Ordinaria  
Vicenza, 5 giugno 1999**

Io ringrazio il Dr. Tonini, che è stato così gentile, ma tutta la Banca ci ha manifestato una vicinanza ed un calore nell'organizzazione di questa manifestazione, perciò siamo proprio soddisfatti di aver fatto questa scelta e La prego, Dr. Tonini, di esternare questo nostro ringraziamento alla Presidenza ed alla Direzione della Banca.

Ringrazio anche il Dr. Bentivegna - Consigliere economico del Ministro per il Commercio con l'Estero - che ha voluto essere presente per manifestarci questa loro vicinanza per quanto riguarda le tematiche della nostra Associazione che oggi, in modo particolare, discuteremo.

Ringrazio anche il Dr. Amerigo GORI Segretario generale della Camera di Commercio Internazionale - Italia -.

Devo essere grato al Dr. Sorgetti, Presidente della Commissione assicurativa e legale della FEDESPEDI.

Abbiamo Mr. Hemingway che c'intratterà sul progetto Bolero e, per la Swift il Dr. Scovazzi.

Questo è il panorama degli argomenti che tratteremo stamani.

Voglio anche leggervi il messaggio di saluto che ci ha mandato il Ministro dei Trasporti Treu che, essendo di Vicenza, pensavamo di avere con noi ma che purtroppo non ha potuto essere presente per concomitanti impegni ministeriali.:

... .. omissis... ..

Abbiamo avuto anche il benvenuto del Prefetto di Vicenza, del Presidente della Regione Veneto e, in nome del Vescovo di Vicenza, Pietro Nonis, l'economista diocesano ci ha mandato il suo saluto.

Ci siamo riuniti in una regione molto ricca e di primo piano nell'interscambio con l'estero ed allo stesso tempo siamo entrati un po' in famiglia dove siamo stati accolti a braccia aperte da ogni punto di vista. Siamo quindi soddisfatti di aver fatto questa scelta.

La nostra Associazione sta crescendo numericamente a ritmi piuttosto sostenuti. Lo diciamo con estrema soddisfazione. Sta crescendo in spazi un po' nuovi, rispetto al passato; la matrice bancaria è stata superata, abbiamo nuovi ingressi da tutti i mondi interessati alle problematiche del Commercio Internazionale.

Siamo, oggi, in 377.

L'Associazione si è estesa al mondo delle imprese, a quello degli spedizionieri, al mondo dei vettori e degli assicuratori, delle finanziarie, dei consulenti e degli studi legali, oltre a mantenere un forte radicamento in quello delle banche, alle quali si sono aggiunte quelle estere presenti sul nostro territorio.

Stiamo quindi gettando le basi per un proficuo scambio d'idee al fine di arrivare al miglioramento dell'operatività di ciascuno, fermo restando il ruolo d'appartenenza di ciascuno di noi.

In questa crescita, purtroppo, abbiamo dovuto soffrire nel corso dell'anno sociale che si è concluso la scomparsa di una figura cara e appassionata. Tutti saprete che il nostro Presidente onorario, MARCO CASTELBOLOGNESI, ci ha lasciato, all'improvviso, poco tempo fa.

Il vuoto di professionalità d'esperienza e di competenza che si è verificato per Credimpex Italia l'abbiamo avvertito tutti e lo sentiamo tutti. Forse, chi come noi gli è stato più a contatto, può testimoniare anche e soprattutto la sua umanità, la sua simpatia, la sua amicizia e la sua assoluta disponibilità.

Desidera unirsi a questo ricordo di Marco, in particolare, Alfonso Santilli - nostro Vice Presidente - cui lascio, per un attimo, la parola nella convinzione che in quello che noi diciamo siamo solo interpreti dei vostri pensieri e che, nel cuore, è condiviso da tutti voi.

*Grazie Presidente per quest'opportunità.*

*Sono triste, ma fiero di prendere la parola in quest'occasione.*

*L'anno scorso a Genova ebbi il compito di portare i saluti del nostro Presidente Onorario ed oggi purtroppo ho il compito di ricordarlo. Lo faccio con orgoglio perché, Marco Castelbolognesi per me e per molti di noi è stato "una guida" ed anche un padre.*

*Rammento il primo incontro avuto il 5 novembre del 1989 a Roma. Ero molto imbarazzato e timoroso; per me che avevo studiato i crediti documentari, le Norme ed Usi Uniformi, non mi sembrava vero conoscere uno che, come Marco, aveva in più revisioni contribuito a farle.*

*L'impatto fu fantastico mi disse:*

*«Ragazzino dammi del tu e non porti tanti scrupoli a porre quesiti, a dire la tua perché le domande e le opinioni di chi opera giornalmente sui Crediti Documentari, sono più importanti di tante teorizzazioni.»*

*Fu poi sempre Marco, con il Presidente Lorenzo Perrone ed Elia Dibitonto, che in delegazione vennero a chiedere alla direzione della mia banca la disponibilità di un «giovane di bottega» per l'operatività della Segreteria.*

*Anche per questo, a distanza di dieci anni, ti dico grazie Marco perché mi hai fatto avvicinare a questa grande famiglia che è Credimpex-Italia.*

*Ora che la tua figura esile non c'è più chi, nei Comitati, nei Consigli e nelle Assemblee ed in ogni momento della vita Associativa potrà sostituirti?*

*E' una domanda che negli ultimi tempi mi sono posto spesso la risposta è:*

*" NESSUNO "*

*perché tu*

*- MARCO -*

*sei sempre in mezzo a noi.*

Ringraziamo Alfonso per la sua affettuosa testimonianza e soffermiamoci ora su quello che è stato l'andamento della nostra vita associativa.

Ho ricordato poco fa che i Soci sono attualmente 377: appartengono a 226 enti mentre 28 Soci rivestono tale qualifica a titolo personale.

All'associazione partecipano varie figure professionali: Banche Italiane, Banche Estere, Aziende, Studi Legali, Consulenti, Spedizionieri, Assicuratori, Finanziarie, altri Enti ed Associazioni.

E' continuata con profitto l'attività di collaborazione di Credimpex-Italia con la Camera di Commercio Internazionale che, come ho già detto, è oggi presente in mezzo a noi con il Segretario Generale, Dr. Gori, e con la Dottoressa Sinimberghi, che ringraziamo nuovamente per la loro vicinanza.

Segnaliamo tra l'altro che un membro del nostro Comitato Direttivo, Luciano Baccarini, che fa parte del mondo delle Imprese, ha partecipato al gruppo di lavoro per la revisione degli Incoterms in una maniera molto vivace; non mancheremo di darvene un resoconto nel prossimo Notiziario 26.

Un nuovo e proficuo rapporto di collaborazione si sta concretizzando anche con Fedespediti; il Dr. Sorgetti c'intratterà nel corso della mattinata per illustrare il loro punto di vista su un'iniziativa che abbiamo studiato assieme nel corso dell'anno e che dovrebbe concretizzarsi in un approfondito esame di tutti gli aspetti problematici dell'attività degli operatori economici, delle Banche, degli Spedizionieri e di tutti gli addetti ai lavori nel mondo del trasporto merci.

Con la Swift è stato avviato un approfondimento sui contenuti del progetto Bolero fin dal mese d'ottobre del 1998.

La nostra Associazione, considerando la multiforme veste degli associati, ha dato la sua disponibilità ad esaminare concretamente ipotesi d'operatività nell'ambito del suddetto progetto in modo da mettere a fuoco ciò che già si può fare e ciò che resta ancora da realizzare.

In questa sede voglio manifestare ancora la forte aspettativa di cominciare a sperimentare in concreto i principi che forse, a prima vista, spaventano molti di coloro che sentono parlare di utilizzo del mezzo informatico in sostituzione della documentazione tradizionale.

Non ci poteva essere occasione più proficua ed opportuna di quella di vivere, in un'Assemblea come la nostra, in cui partecipano soggetti ed enti di varia natura, momenti di verifica di nuovi processi operativi.

Sul tema interverranno Mr. Hemingway ed Axel Scovazzi.

La normativa delle ISP98 sulle Standby è quella che, nel suo insieme, ci ha assorbito di più, come Associazione nel suo insieme, durante l'Esercizio sociale.

Per la verità, dopo diversi mesi dall'entrata in vigore di detto corpo normativo, non si ha notizia dell'utilizzo dello stesso con notevole frequenza. Risulta ancora diffuso il richiamo alla Pubb. 500 per l'operatività delle Standby.

Abbiamo in ogni modo ritenuto utile e necessario analizzare tutte le disposizioni delle ISP98 e formulare il nostro commento nella misura più analitica possibile. Tale commento, che occupa gran parte del Notiziario 25 (che vi è stato distribuito oggi), sarà senz'altro utile man mano che queste nuove norme risulteranno maggiormente conosciute da parte degli utenti potenziali.

E' continuata anche la nostra consueta attività di discussione dei vari problemi, operativi ed interpretativi, connessi ai crediti documentari che, spesso, si sono trasformati in quesiti pubblicati sul nostro Notiziario.

Per quanto fatto e per la passione dimostrata da parte di tutti i Soci, da parte dei Comitati Periferici che hanno cominciato a funzionare con una certa vivacità - lo dico con soddisfazione -, da parte dei loro Sovrintendenti, di tutti gli Organi dell'Associazione, in particolare il Comitato Direttivo ed anche il Consiglio di Presidenza, desideriamo esprimere apprezzamento e compiacimento sicuri di poter costatare la stessa passione da parte di tutti anche nel prossimo anno.



Salutiamo anche con particolare gioia la prima «iniziativa di studio» del Comitato Emilia Romagna che ha organizzato una visita alle strutture Portuali di Ravenna, con approfondimenti tecnici e giuridici (mi hanno detto anche culinari) difficilmente acquisibili su base puramente teorica; una relazione anche su questo momento d'incontro la troveremo nel notiziario 26.

Auguro, a tutti, un buon lavoro e buon proseguimento di giornata.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea Ordinaria  
MODENA, 16 giugno 2000**

Care amiche ed affezionati amici di Credimpex Italia, il più caloroso benvenuto del Comitato, del Consiglio e mio personale a questa quindicesima Assemblea di Credimpex Italia.

Grazie alla simpatia dimostrataci dalla Camera di Commercio di Modena e dalla Cassa di Risparmio di Mirandola, abbiamo potuto organizzare il momento più importante della nostra vita associativa in questa meravigliosa città.

Ringraziamo le Autorità presenti che ci manifestano in tal modo il loro incoraggiamento e ci dimostrano di condividere interesse per un settore così importante quale quello dei rapporti con l'estero.

Rivolgiamo un saluto particolare  
al Presidente della Camera di Commercio di Modena  
Dr. Alberto MANTOVANI

al Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Mirandola  
Dr. Gabriele PERNIGO

al Presidente della Provincia di Modena  
Dr. Graziano PATTUZZI

al Vice Sindaco di Modena    Assessore alle Politiche economiche  
Dr. Ennio COTTAFANI

al Segretario Generale della Camera di Commercio Internazionale – Italia  
Dr. Amerigo GORI

Trovandoci a Modena, ricordiamo con emozione particolare il nostro caro Presidente Marco Castalbognesi, che con tanta passione spesso ci parlava di questa sua città natale. L'indimenticabile figura di Marco, come maestro ed amico di tanti anni vissuti assieme, ci

spinge ad abbracciare la Sua amatissima moglie Alda ed i Suoi figlioli, Massimo, Emilio, Daniele e Sergio, oggi qui presenti in mezzo a noi.

Il Comitato Direttivo di Credimpex-Italia, ieri pomeriggio, nel nome di Marco, ha deliberato all'unanimità l'istituzione di una borsa di studio di Lire 5.000.000.= per realizzare un'opera scientifica operativa nel segmento del lavoro con l'estero, che è stato per tutta la vita di Marco il suo campo di battaglia e, nel contempo, la sua oasi di felicità lavorativa.

Formuliamo l'augurio che questa iniziativa possa legarci sempre di più e nel tempo anche al mondo universitario che vogliamo parte integrante ed attiva nella nostra Associazione che ha come scopo principale lo studio, l'approfondimento e la ricerca sulle tematiche associative.

Questa nostra Associazione continua nella sua crescita sia quantitativa sia qualitativa.

A Vicenza ci eravamo contati e risultavano iscritti 377 Soci; oggi siamo 423. La componente non bancaria è passata dal 22% al 34%.

Al riguardo vogliamo salutare, con vera soddisfazione, l'entrata, nel corso dell'anno di nuove figure professionali provenienti dal mondo armatoriale, degli agenti marittimi e del brokeraggio assicurativo.

Abbiamo il convincimento che l'apertura di Credimpex alle figure professionali d'estrazione "non bancaria" si sia dimostrata utile e stimolante ed auspichiamo che il confronto tra mondi, esperienze ed idee di matrice diversa continui in futuro a rivelarsi proficuo ed interessante.

Inoltre, stiamo cercando nuovamente di allargare i nostri contatti a livello internazionale. Recentemente, a latere dell'incontro della Commissione Bancaria della Camera di Commercio Internazionale tenutosi a Parigi lo scorso mese di Maggio (si veda al riguardo una relazione nel Notiziario 27), abbiamo sviluppato il dialogo con esponenti del mondo bancario internazionale ed abbiamo anche verificato che la "fama" del nostro "Commentario" ha superato i confini nazionali. Sul punto, abbiamo ulteriori progetti da definire per il futuro. Già lo scorso anno, sulla scorta del successo riscontrato, c'eravamo prefissati di avviare

una revisione del nostro Commentario alla NUU Pub. 500 per integrarlo con le evoluzioni normative, interpretative e giuridiche intervenute in questi ultimi anni.

A parte l'evoluzione interpretativa delle "Norme" avutasi successivamente alla prima edizione, il notevole aumento del numero dei Soci e la provenienza degli stessi da esperienze diversificate, rappresentano indubbiamente un ulteriore stimolo per dar voce a nuove testimonianze e contributi, in una seconda edizione del Commentario.

Riteniamo inoltre che il coinvolgimento di Associazioni Industriali, Camere di Commercio, Associazioni varie di categoria, rappresenti una forte sollecitazione per acquisire apporti nuovi e condivisioni il più possibile allargate.

Inoltre, la numerosa presenza in Credimpex di Soci appartenenti a banche estere, ci fa sperare di riuscire ad arricchire la seconda edizione anche con aspetti giurisprudenziali e dottrinali di paesi esteri.

Soffermiamoci ora sulle "International Stand By Practice" - ISP98.

Avevamo realizzato lo scorso anno un laborioso commento; quest'anno siamo stati coinvolti dalla Camera di Commercio Internazionale - Italia nella traduzione e nell'ulteriore approfondimento di questa normativa che, per la verità, non risulta aver trovato larga applicazione nel nostro Paese.

E' con soddisfazione che possiamo constatare come la collaborazione con la Camera di Commercio Internazionale - Italia prosegua un po' su tutti i fronti. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Dr. Gori e la Dottoressa Sinimberghi per la vicinanza dimostrata a Credimpex-Italia.

E' d'obbligo rammentare ancora il continuo e costante lavoro sul territorio effettuato dai Comitati Periferici che, sollecitati dalle esigenze contingenti del lavoro quotidiano, sempre più spesso si ritrovano per discutere, a volte anche animatamente.

Il frutto di questo lavoro lo trovate spesso riflesso nei Notiziari che continuano a proporre

i quesiti affrontati e le relative risposte. Il Notiziario 27, che distribuiremo oggi, dà risposta a 44 quesiti che sono scaturiti proprio da questi incontri; mentre tanti altri sono in discussione per le prossime pubblicazioni.

Vogliamo spendere anche due parole sui temi che abbiamo proposto per l'Assemblea di oggi: crediamo che stiano a testimoniare la volontà di Credimpex-Italia di farsi "coinvolgere" appieno nel fenomeno del lavoro estero, nei problemi di internazionalizzazione delle nostre imprese e nelle soluzioni di ogni tipo che gli attori del mercato ricercano in questo segmento di operatività.

Prima di procedere secondo l'ordine del giorno vogliamo rivolgere un caro e sentito ringraziamento a quegli amici di Credimpex che, in silenzio, nelle strutture periferiche ed in quelle centrali dell'Associazione, hanno dato molto di più di quello che era ragionevole richiedere a loro.

Non voglio fare nomi perché penso che un pubblico riconoscimento, pur meritatissimo, farebbe forse da contrasto con il disinteresse e l'abnegazione così frequentemente dimostrata da questi amici.

Ad essi vogliamo dire che non hanno bisogno di essere citati per nome per venire riconosciuti, perché rappresentano un mirabile esempio di altruismo ed amicizia per tutti, che ben difficilmente passa inosservato; e siano fieri, questi amici, della loro spontanea e disinteressata generosità, ancorché, di questi tempi, i valori delle persone siano spesso parametrati solo alla capacità di generare profitto.

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea Ordinaria  
Ferrara, 8 giugno 2001**

Carissimi Soci,

l'esercizio appena conclusosi, che coincide peraltro con il termine del mandato degli Organi Associativi, ci ha visti impegnati quasi totalmente alla realizzazione della seconda edizione del nostro Commentario, con la pronta disponibilità e partecipazione della CCI-Italia che ringraziamo con sempre crescente simpatia.

L'opera che già alla prima edizione, con orgoglio possiamo affermare, ha avuto non pochi segni di apprezzamento anche all'estero, non può non essere destinata a pari successo in relazione alla meticolosità usata nella ricerca di tutte le novità introdotte sulla materia negli ultimi tempi.

Sono stati esaminati circa 660 documenti della CCI ed un rilevante numero di posizioni giurisprudenziali e dottrinali. Dopo un lavoro di sintesi, abbiamo provveduto all'inserimento delle novità nel preesistente "vecchio" Commentario, verificandone la compatibilità e provvedendo alle eventuali esigenze di armonizzazione.

Nell'esecuzione di tale lavoro abbiamo avvertito l'utilità, forse in maggior misura rispetto alla precedente edizione, di far seguire un commento di Credimpex-Italia in ordine a posizioni, interpretazioni, orientamenti e decisioni delle varie fonti, per fare emergere il punto di vista della nostra Associazione laddove foriero di ulteriore contributo.

Gli Organi associativi di Credimpex-Italia hanno reso possibile l'elaborazione di dette posizioni, utilizzando anche, più che in passato, il mezzo telematico, così caro al nostro Segretario Erminio Cruciani che l'aveva sollecitato sin dall'inizio del nostro mandato, non senza suscitare qualche commento scherzoso e sottilmente ironico; possiamo ben dire che è stata una via battuta proficuamente.

La base associativa, attraverso i Comitati Periferici, soprattutto in alcune realtà, ha dimostrato ancora una volta un'importante vivacità con riunioni costanti ed operative.

Abbiamo registrato, nel corso dell'anno, una cinquantina di nuovi Soci ed un numero pressoché uguale di dimissioni; attualmente Credimpex-Italia conta 445 iscritti ivi compreso l'ultimo che, conosciuta più da vicino l'Associazione il 31 maggio scorso, non ha esitato ad aderirvi a pochi minuti dal termine dell'anno sociale.

Ci piace inoltre sottolineare, con commosso compiacimento, che parecchi Amici, lasciando il lavoro per aver raggiunto i requisiti pensionabili, hanno ritenuto di mantenere il loro legame con Credimpex-Italia. Non è mancato qualche esempio in cui abbiamo addirittura potuto usufruire di una disponibilità e di un impegno ancor maggiore da parte di qualche neo iscritto alla terza età (tipico esempio il nostro Tesoriere Lanfranco Ferrari); a queste persone siamo particolarmente grati perché sappiamo che lo hanno fatto con grande affetto e senza alcun tornaconto.

Riteniamo che negli ultimi quattro anni di lavoro si sia consolidata in Credimpex-Italia la volontà di intensa collaborazione tra tutte le componenti dell'Associazione in un clima di calorosa amicizia e reciproca stima.

Lasciamo in eredità, ai nuovi Organi che saranno eletti da quest'Assemblea, un'Associazione viva, in crescita, visibile al mondo esterno e pronta ad affrontare le prossime sfide, sempre più interessanti e coinvolgenti; prima tra tutte la "smaterializzazione" dei documenti ed i crediti documentari elettronici. Credimpex-Italia sta già lavorando sulle Norme eUCP ma il suo coinvolgimento sarà certamente maggiore nei prossimi anni (la loro approvazione finale è prevista per novembre 2001 alla riunione della CCI di Francoforte).

Con estrema attenzione stiamo anche seguendo l'evoluzione di BOLERO ed altri progetti che si stanno portando avanti in questo periodo.

Tale processo di "velocizzazione", molto intenso, impone alla nostra Associazione di continuare a svolgere l'importante ruolo di collegamento tra le esigenze e gli interessi di tutti i soggetti coinvolti nell'innovazione ed utilizzo di strumenti di regolamento internazionale, primo fra tutti il credito documentario che riteniamo possa ancora molto dire negli anni a venire.

A tutti Voi, i migliori auguri per un sereno futuro ed un abbraccio caloroso.

## **Verbale della riunione del Comitato Direttivo tenutosi a Firenze il 20 settembre 2002**

Il 20 settembre 2002 alle ore 11.00 presso la Sede di Firenze della Banca Toscana si è riunito il Comitato Direttivo di Credimpex-Italia, risultano presenti:

LUCIANO BACCARINI, ERMINIO CRUCIANI, GIOVANNINO DEL BROCCO, LUCIANO DIANI, ROBERTO DI NISIO, EMILIO FADDA, ANTONIO GIURGOLA, LORENZO PERRONE, ANTONIO PICCHI, ANNUNZIATA ROMEO, UMBERTO ROMEO, ALFONSO SANTILLI, LIVIO SARTORI *e, per delega, erano presenti i Soci* PIETRO D'ALESSIO, ANTONIO DI MEO

Il Presidente PERRONE saluta i partecipanti e comunica che a fine settembre lascerà il lavoro per pensionamento da IntesaBci e contemporaneamente ritiene di dimettersi dalla carica di Presidente della nostra Associazione.

A turno prendono la parola tutti i membri del Comitato Direttivo per segnalare il profondo disaccordo su tale scelta in quanto la figura di Perrone, legata all'Associazione ormai per tutti i Soci è tutt'una e quindi all'unanimità respingono con forza le dimissioni.

Perrone comunque insiste sulla Sua posizione ed inizia così, una lunghissima discussione portata avanti da tutti i componenti del Comitato, imperniata sia sulla stima professionale, sia sul lavoro svolto in tutti questi anni e sia soprattutto per il profondo affetto che in questi anni ha saputo coagulare intorno a se, viene anche fatta una proposta di posporre la decisione almeno sino alla scadenza del mandato o in via minimale almeno a fra un anno.

Non riuscendo a raggiungere un accordo, si decide di sospendere la discussione per una pausa di riflessione e si passa a considerare i documenti che saranno approvati dalla Camera di Commercio Internazionale nella seduta che si terrà a Roma il prossimo 30 di ottobre.

Alle ore 14,30, dopo l'interruzione per il pranzo, riprendono i lavori e Perrone prendendo la parola ringrazia tutti i presenti e con forte commozione precisa che mai avrebbe immaginato



una tale posizione, un tale calore ed un così profondo affetto da parte del Comitato, ma definisce impossibile per Lui ritornare sulla Sua decisione e prega quindi gli Amici presenti di capire la Sua scelta e promette inoltre che comunque mai farà mancare il proprio apporto a CREDIMPEX-ITALIA in quanto comunque egli resta in qualità di membro eletto del Comitato Direttivo.

Detto ciò i componenti del Comitato con ancora profondo rammarico prendono atto della scelta del Presidente e per acclamazione eleggono Lorenzo PERRONE Presidente Onorario dell'Associazione.

Ci si appresta a distribuire la schede per la votazione del nuovo Presidente, ma per acclamazione il Comitato elegge Alfonso Santilli a Presidente di CREDIMPEX-ITALIA.

***Santilli commosso ringrazia tutti i Componenti del Comitato per la fiducia dimostrata e rivolgendosi a Lorenzo Perrone lo ringrazia per la forte amicizia che sempre li legherà.***

***Gli sembra doveroso in un momento così importante per se stesso, ricordare uno dei Padri dell'Associazione, "l'indimenticabile maestro Marco CASTELBOLOGNESI"; al solo sentire il Suo nome, tutto il Comitato applaude con profonda commozione.***

Si deve quindi provvedere anche all'elezione del Vice Presidente, carica prima ricoperta da Santilli ed anche in questo caso, a conferma, se ce ne fosse bisogno, della forte compattezza sia del Comitato sia di tutta l'Associazione, per acclamazione viene eletto vice Presidente Umberto ROMEO che, raggiunto telefonicamente da Santilli (si era assentato per un importante ed improcrastinabile impegno di lavoro) accetta anch'egli colpito dal modo col quale tutti gli hanno dimostrato stima ed affetto.

Il neo Presidente Santilli prende la parola per passare alla nomina del Segretario dell'Associazione, che a termine di statuto gli spetta, per dire ai componenti del Comitato che altro non può fare che chiedere ad Erminio CRUCIANI di accettare la riconferma al ruolo di Segretario, perché altro non si può? Certo per l'abnegazione, la disponibilità e la voglia di riprendere un cammino che comunque mai si è interrotto.

Cruciani accetta l'incarico ed il Comitato applaude.

Lo stesso Cruciani prende la parola e comunica che a termini di statuto il Presidente deve integrare la compagine del Consiglio di Presidenza in quanto deve essere nominato un Socio al posto di ROMEO che come Vice Presidente accede ora di diritto al Consiglio. Cruciani, propone al Presidente la nomina del Socio Roberto DI NISIO, il Presidente con gioia gira la proposta al Comitato per una condivisone che tutti dimostrano immediatamente.

Santilli ufficialmente nomina Roberto DI NISIO, che accetta, membro effettivo del Consiglio di Presidenza.

La seduta del Comitato Direttivo di CREDIMPEX-ITALIA, lunga, movimentata, intensa di significati a dimostrazione di forte coesione e profondo affetto si chiude alle ore 16,30.

**Lettera aperta a  
Lorenzo Perrone  
Presidente Onorario di Credimpex-Italia**

Milano 24 settembre 2002

Affidare a poche righe il compito di salutare Lorenzo Perrone è molto difficile, non lo farò in modo formale rammentando ciò che ha fatto per Credimpex-Italia, ritengo che non ce ne sia bisogno, è sotto gli occhi di tutti il suo ineguagliabile lavoro.

Lo farò invece ricordando alcuni momenti di vita vissuti insieme, che forse ai più non sono noti, ma che possono far vedere un altro lato, quello diverso dal professionista Presidente, quello della Persona.

Il mio primo incontro con Perrone fu apostrofato da una frase d'allerta dell'allora mio Capo (Franco Fossati, amabilissima persona ed amico di Perrone) erano i primi giorni di gennaio del 1990:

*"Santilli venga con me, ci sono degli Ospiti che ci aspettano, sono tre marpioni, capitanati da Perrone della Comit che mi sa che ci vogliono fare qualche scherzo"*

erano: Marco Castelbolognesi, Lorenzo Perrone ed Elia Dibitonto, che in verità lo scherzo lo stavano attuando chiedendo ad un ragazzo di bottega come il sottoscritto di prendere la carica di Segretario di Credimpex-Italia della quale i tre più Fossati ed un altro manipolo d'eroi erano stati i fondatori.

Era ancora l'era della forte manualità, non c'erano tutti i programmi telematici odierni e molte sere insieme a Lorenzo, fresco Presidente dell'Associazione, facevamo la spunta dei Soci e mi aiutava anche a predisporre le lettere da inviare o a comporre il Notiziario.

Poi è venuta un'era magnifica e forse irripetibile "l'era del Commentario" come sarà possibile per me dimenticare le notti passate in autostrada tra una riunione Abi, un Comitato od un incontro in Camera di Commercio internazionale e nei viaggi tra Roma e Milano, assolutamente sempre in auto (è un macinatore instancabile di chilometri, con qualche

sosta per un gelato –possibilmente quelli con il biscotto-).

Lui alla guida ed io col mio computer portatile o con carta e penna quando terminava la carica (sic) spesso.

Con le opinion distribuite sul sedile posteriore quesiti sul cruscotto e via a discussioni anche “tirate” sul come riportare l’opinion o cercare di “raddrizzarla”.

L’apoteosi la raggiungemmo una sera: dopo due incontri a Roma (ABI e CCI) alle 18.00 partimmo dal parcheggio di Villa Borghese e subito, già sulla rampa iniziai (come una mosca tze tze) a sparare quesiti, pareri e scrivevo e Lorenzo pensava e parlavamo e “lavoravamo” ad un certo punto (con una sola sosta per la benzina subito fuori Roma) mi accorsi che Lorenzo, con gli occhi rossi ed attaccato ormai quasi disperatamente al volante mi guardava e fu allora che mi disse che eravamo a Piacenza Sud e se non l’avessi smessa con quel continuo correre e rompere avrebbe “buttato” me e quel maledetto “ferro” giù dal finestrino.

Mi accorsi dal tono di voce che forse non era uno scherzo, veramente non ne poteva più, era distrutto, l’attenzione per la guida, da una parte i camion, a destra le risposte della ICC con un intermezzo di quesiti di Credimpex doveva veramente essere stato uno strazio e capii che veramente mi avrebbe lasciato in una piazzola con i fogli ed il computer, e meno male che avevo con me la pubblicazione 500, pensai.

E quella volta poi, che per un disguido di trasmissione di fax, Tu Lorenzo, insieme al Tesoriere Ferrari da Milano a Perugia via passo del Verghereto con nebbia e neve, rispondeste a circa 25 quesiti dei Soci e poi a Perugia, in Comitato, quando con orgoglio il Tesoriere iniziò a sciorinare argomentazioni sulle risposte date mi alzai e con la faccia di “tolla” dissi: “ma Sig. Tesoriere a quei quesiti avevamo già risposto due Notiziari fa”.

Tu con una prontezza unica, ma con gli occhi venati di “sangue” immediatamente chiedesti di continuare velocemente per capire se le risposte che avevamo dato erano in linea con quelle già pubblicate e la risposta non poteva essere che erano praticamente uguali con la risultanza che anche dopo un anno le convinzioni quando corrette non si cambiano e ci fu una grandissima acclamazione e tanta gioia.

Questi sono e dovranno restare i momenti da vivere e stare insieme perché oltre al lavoro, oltre all'impegno comune resta sempre l'amicizia che fa da collante.

Per tutti noi sono stati momenti di forte arricchimento professionale che sono culminati nel Comitato di Firenze, dove all'unanimità sono state rifiutate con disdegno le Tue dimissioni e per molte ore abbiamo tutti cercato di farti cambiare idea.

La promessa che ci hai fatto e che qui riporto a futura memoria è che sarai ancora con noi con amicizia ogni giorno sempre più rinsaldata.

Con profondo affetto  
Alfonso Santilli

**Relazione Morale del Presidente Alfonso Santilli  
Assemblea Ordinaria  
Villa Marigola – Lerici 28 febbraio 2003**

**Gentili Signore e Signori,**

è questa la mia prima Assemblea da Presidente di Credimpex-Italia. In primo luogo non posso che rinnovare i ringraziamenti della nostra Associazione al Dr. Martini, Direttore Generale della Cassa di Risparmio della Spezia che così gentilmente ci ospita in questa splendida cornice naturalistica di Villa Marigola; poi ho l'obbligo di rammentare alcuni passaggi importanti della nostra Associazione.

Un pensiero va ai Soci fondatori di Credimpex-Italia che con lungimiranza l'8 luglio del 1985 avanti al Notaio Mario Liguori in Roma diedero vita a questo stupendo sodalizio che trovò nell'Associazione Bancaria Italiana un partner di prim'ordine, infatti con la messa a disposizione della Sede sociale - che tutt'ora è presso la stessa ABI in Milano – ed assicurando statutariamente la gestione della Segreteria, di fatto accreditò Credimpex-Italia presso il Sistema Bancario Italiano.

L'Associazione, soprattutto per merito dei Soci, ma permettetemi anche degli Amici che mi hanno preceduto sia nel Comitato Direttivo, sia nelle altre cariche, è cresciuta e Vi chiedo scusa ma devo necessariamente rammentare tutti i predecessori Presidenti di Credimpex-Italia:

Marco Castelbolognesi      dal 5.11.1985 al 29.10.1987

Giuseppe Eusebi              dal 30.10.1987 al 4.11.1989

Lorenzo Perrone ora nostro Presidente Onorario che dal 5.11.1989 al 20.09.2002 per 13 anni ha saldamente, e con successo, tenuto il timone della nostra Associazione.

A queste care Persone, e qualcuno purtroppo non può più essere qui con noi, vorrei, col Vostro aiuto, indirizzare un forte applauso.

Certamente non posso dimenticare quella collaborazione, forte, che da diversi anni lega la nostra Associazione alla Camera di Commercio Internazionale – Sezione Italiana, che ha dato origine, tra l'altro, a due fortunate edizioni del Commentario, opera ancora unica nel suo genere e che viene utilizzata giornalmente da tantissimi operatori.

Grazie Mauro Ferrante, Amerigo Gori, Anna Sinimberghi.

Cosa sta accadendo nel mondo intorno a noi?

Lasciando da parte le questioni politiche e le tensioni, occupiamoci solo del nostro mondo lavorativo; il termine globalizzazione ormai è abusato e forse già superato, ora si parla di mercato digitale, si starà per caso avvicinando l'era del vero credito documentario elettronico?

Non lo sappiamo ancora, ma una cosa è certa, noi come Credimpex-Italia vorremo ancora dire la nostra e sono sicuro che tutti i presenti con la loro passione, con la loro voglia di fare e, consentitemi, con l'affetto per questo strumento che si chiama "credito documentario", saremo pronti ad affrontare anche questa nuova ed interessante sfida.

Proprio di sfida si può parlare nel mondo della filiera del regolamento del prezzo internazionale e, poiché stiamo assistendo ad una rivoluzione costante e continua, fatta di aggregazioni bancarie, ma, purtroppo, fatta anche di minor attenzione per le figure professionali del comparto, dobbiamo dircele tutte le cose; molto spesso non ci si accorge che per trovarsi di fronte ad un operatore, sia esso bancario che appartenente ad altre categorie quali Operatori di trasporto, Assicuratori o appartenenti al mondo aziendale in generale, che sappia mettere le mani in un'operazione documentaria - dico mettere le mani, non parlo di esperto - ci vogliono almeno due anni fatti di formazione e di lavoro pratico ed ancora non siamo di fronte ad un soggetto che possa lavorare con tranquillità.

Quante volte ci troviamo a rispondere a telefonate di amici di Credimpex-Italia (non più solo a bancari e questo è uno dei più grandi successi di questa Associazione, avutasi con la svolta di Riccione dove le porte di Credimpex-Italia furono spalancate a tutti coloro che in qualche modo hanno a che fare con le operazioni di regolamento internazionale in senso lato) che si trovano in difficoltà se non addirittura in stato di contenzioso con Banche estere o anche italiane (compresi noi stessi) e non riescono a quadrare il cerchio per

ottenere la prestazione prevista dal credito che sempre più si vede allontanare?

Se facciamo questa riflessione ci accorgiamo immediatamente che quei risparmi ottenuti avendo economizzato su giornate di formazione o avendo ridotto i ranghi degli addetti operativi al settore vengono assorbiti immediatamente con la prima perdita sofferta o solo per il tempo ed i costi necessari per poter riportare a casa i propri denari relativi alla transazione in contestazione.

E' proprio dalla predetta svolta, lungimirante, di Riccione che noi, come Associazione, ci siamo distinti da ciò che si profilava all'orizzonte; abbiamo cercato anche, nel nostro piccolo, di fare cultura, di farci sentire in tutti i consessi e forse, in buona parte ci siamo riusciti, ma senza dubbio dobbiamo continuare sulla stessa strada tracciata. Come? Impegnandoci ancora di più, vivendo di più l'Associazione.

Vengo a qualche dato confortante da un lato, meno da un altro; ciò ci deve far riflettere per migliorare, per riprendere più forza più vigore:

i Comitati Periferici costituiti sono 17

quelli veramente attivi, intendendo per tali quelli che producono riunioni continue, fanno nascere quesiti, casi di studio, discussioni, sono purtroppo solo 4.

Nel pomeriggio daremo la parola ad un membro del Comitato Direttivo, Luciano Diani, che porterà una testimonianza dello stato dell'arte e, soprattutto, di ciò che si potrebbe fare.

Quale sarà il nostro futuro ?

Cosa dobbiamo fare?

*Coniugare il passato col futuro.*

**Ecco cosa intendo dire.**

Abbiamo al nostro interno professionalità enormi che per diversi motivi sono o stanno uscendo dal mondo del lavoro "continuativo", la maggior parte di questi sono pronti ad affrontare nuove sfide ed a mio parere dovremmo cercare di approfittarne.



Si tenga presente la qualità di queste “uscite”, credo che non si debba dire null'altro sull'argomento, basti far passare nella nostra mente qualche nome per capire l'alto tasso di tecnicismo in discussione.

Da più parti ci sono richieste di collaborazione, di assistenza, di predisposizione di momenti formativi anche importanti ed allora perché Credimpex-Italia non può dire la propria?

Ovviamente sempre nello spirito che ha contraddistinto la nostra Associazione: aiutare i Soci, gli Enti di appartenenza e, perché no, l'Azienda Italia a crescere nello specifico settore.

Come fare? Il Comitato Direttivo è stato già sensibilizzato su quest'argomento e presto un gruppo di studio inizierà a lavorare su alcuni temi, dallo studio per gli aspetti organizzativi, i costi, ai quali dobbiamo certamente stare molto attenti, alle proposte che ci sono pervenute, ecc.

Sarete ovviamente tenuti aggiornati sulle eventuali iniziative e su tutte le possibili soluzioni.

Al proposito credo che molti di Voi abbiano visitato il Sito dell'Associazione, notando che nella parte NEWS sono stati inseriti alcuni argomenti interessanti; stiamo predisponendo anche una rubrica del tipo “i Soci informano i Soci”; in buona sostanza la Segreteria si è attrezzata a gestire direttamente il sito, quindi se qualche Socio avesse informazioni che ritenesse interessanti per gli altri potrà inviare via e-mail il testo alla Segreteria che, dopo una prima analisi da parte del Consiglio di Presidenza, sempre via e-mail provvederà, se del caso, alla pubblicazione sul sito.

Facciamo riferimento a casi di tentata truffa, informazioni doganali particolari, ecc..

Giusto per informazione: da dicembre ad oggi il nostro sito ha ricevuto oltre 1.000 accessi; qualcosa allora si muove.

Stiamo anche predisponendo una “Area Riservata ai SOCI” dove, con una password, vi potranno accedere solo i Soci e quindi potremmo anche riportare più cose; penso ai primi Notiziari, che molti non hanno la fortuna di possedere, penso anche ai quesiti in itinere o ad una più nutrita selezione degli stessi o altre informazioni che non possono, per ovvi motivi, essere messi in linea.

Per l'aspetto tecnico dobbiamo prepararci a due enormi eventi:

- la pubblicazione delle International Standard Banking Practice, approvate lo scorso ottobre durante la riunione della Commissione di Pratica e Tecnica Bancaria della Camera di Commercio Internazionale tenutasi a Roma, sono già entrate in vigore e rappresenteranno il punto di riferimento più significativo per il corrente operare nell'ambito dei crediti documentari;
- la revisione delle Norme ed Usi Uniformi relativi ai crediti documentari: a dieci anni dall'entrata in vigore della Pubblicazione 500 è iniziata l'opera di rivisitazione che presumibilmente comporterà lavori per circa due anni ed alla quale come sistema Italia saremo chiamati, ciascuno per il proprio settore a dire la propria sotto la sapiente regia della Camera di Commercio Internazionale Italia, alla quale sin d'ora riconfermiamo la nostra completa disponibilità con tutte le professionalità della nostra Associazione;
- alcune note sull'arbitrato internazionale, argomento questo poco trattato che però potrebbe dare delle soluzioni a volte inaspettate, saranno Mauro Ferrante Consigliere Delegato CCI Italia e Segretario Generale dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato e Federico Callegaro Cultore del Diritto degli Intermediari Finanziari presso l'Università di Verona a farci entrare in questo nuovo modo di trattare le possibili controversie internazionali.

Non da ultimo c'è l'aspetto crediti documentari elettronici e preparazione, presentazione e, chissà, forse anche esame dei documenti in via elettronica; questo ci sta appassionando sempre più e dovremo essere tutti pronti per salire a bordo cercando di non perdere questo "treno", che potrebbe essere la svolta epocale nell'utilizzo del credito documentario.

Un grazie per la Vostra gentile attenzione e prima di andare avanti coi lavori mi consentirete un ringraziamento al Vice Presidente Umberto Romeo per il Suo sostegno, al Consiglio di Presidenza ed al Comitato tutto per l'impegno profuso e poi ancora al nostro amato Segretario Erminio Cruciani, che sempre si prodiga per la nostra Associazione ed al Tesoriere Lanfranco Ferrari che, sempre attento ai costi, ci chiede l'esame del Bilancio per l'eventuale approvazione; al proposito passerei poi la parola al Segretario Cruciani che ci illustrerà il documento contabile.

**Relazione Morale del Presidente Alfonso Santilli  
Assemblea Ordinaria  
Casa della cultura - Palmi, 23 aprile 2004**

Gentili Signore e Signori.

Un anno e due mesi sono volati dall'ultima assemblea di Lerici, il tempo è fuggito via e ci troviamo in un contesto territoriale completamente diverso ma estremamente affine; l'anno scorso eravamo sul mare nei pressi del porto di La Spezia ed oggi siamo a Palmi nelle vicinanze di Gioia Tauro il complesso portuale, ultimo nato del nostro Paese, ma che sta facendo passi da gigante in ambito nazionale ed internazionale.

E' grazie all'Autorità Portuale di Gioia Tauro ed all'Amico Giuseppe GUACCI suo Presidente che questo nostro incontro si è spostato oltre Roma. Mai c'eravamo incontrati così a sud della nostra penisola. Certo, non per qualche motivo strano, ma perché non avevamo avuto approcci con il mondo produttivo/imprenditoriale del sud del nostro Paese, che invece in quest'occasione si è dimostrato indescrivibilmente attivo e con una voglia di fare unica.

Al proposito mi corre l'obbligo di ringraziare altri nuovi Amici: Francesco DE BONIS della BLG per l'immediata disponibilità dimostrata e Maurizio TRICOLI della MTA, che con un entusiasmo unico, mettendo a disposizione tutta la Sua organizzazione ci ha aiutato in modo inenarrabile per la realizzazione della nostra Assemblea e permettetemi di ringraziare infine il nostro Revisore dei conti Lorenzo IANNONI al cui impegno dobbiamo l'organizzazione a Gioia Tauro.

GRAZIE a tutti voi Amici Soci che siete qui nel momento dell'anno più importante per noi.

Rinnoviamo alle autorità presenti i ringraziamenti già espressi questa mattina.

Ora, dopo i ringraziamenti, e prima di passare a delineare brevemente ciò che si è fatto in quest'anno trascorso ed individuiamo ciò che vorremmo fare per il 2004, un pensiero d'obbligo va a due cari Amici che oggi per motivi personali sono assenti: Il Presidente Onorario Perrone ed il nostro Segretario Cruciani. Lorenzo sta assistendo il nipotino che ha avuto un incidente, per fortuna non grave e che già sta migliorando, ma la sua presenza

con la famiglia era indispensabile; Erminio si sta pian piano rimettendo da un piccolo problema di salute. Ci mancano e Vi chiedo un forte applauso per entrambi.

#### Le ISBP Pubblicazione ICC 645

La traduzione ed il commento delle ISBP ci hanno assorbito molto, ma il lavoro finale che oggi abbiamo distribuito credo possa essere di soddisfazione.

Il lavoro sulle ISBP non è stato di poco conto, dopo la prima fase conclusasi lo scorso anno con il contributo di Credimpex-Italia alla traduzione, ci siamo spostati sull'area del "commento".

Sono stati interessati tutti i Comitati Periferici e qualcuno ha risposto inviando posizioni e spunti di riflessione.

Il Consiglio di Presidenza si è riunito più volte, in alcuni casi con incontri svoltisi in più giornate consecutive (il sabato e la domenica) con lavori non stop. Per questo vorrei pubblicamente ringraziare i Consiglieri per l'impegno dimostrato.

Il risultato è nel nuovo Notiziario da poco recapitatovi.

Come avete notato nella specifica relazione di questa mattina i punti trattati, annotati e commentati sono tanti ed al proposito credo giusto ringraziare l'Associazione Bancaria Italiana nella persona del nostro Consigliere Carlo Di Ninni per la disponibilità dataci nel pubblicare la propria circolare che accoppiata al lavoro di Credimpex-Italia forma un corpo unico di consultazione per tutti i Soci.

E come, a questo punto non rammentare gli storici amici della CCI Italia Ferrante, Gori e Sininberghi con i quali continua la massima collaborazione che ormai da tanti anni ci lega.

#### Le nuove norme sui crediti documentari.

Proprio insieme agli Amici della ICC Italia abbiamo già iniziato il cammino che ci porterà alle nuove Norme ed Usi Uniformi relative ai crediti documentari. Su queste in particolare vorrei spendere qualche parola in più, per poi lasciare a Carlo Di Ninni la parola per entrare in qualche primo dettaglio.

Come Associazione e come settore Italia avevamo espresso forti perplessità sia ad Istanbul nel 2002, sia a Parigi nel 2003 e sempre nel 2003 a Roma, sulla necessità di nuove norme, ciò perché ritenevamo che la Pubblicazione 500 potesse essere ancora valida. Però la maggioranza si esprime per la revisione e quindi ora noi dobbiamo cercare di dare il nostro contributo con tutte le componenti dell'Associazione e chiederemo un forte contributo della base anche tramite i Comitati Periferici.

#### Il nuovo SITO di Credimpex-Italia

Abbiamo rivisto sia nella grafica, sia soprattutto nei contenuti il nostro Sito che credo stia diventando un punto di contatto importante e per il quale ci impegneremo ancora con molta attenzione.

Nella parte riservata ai Soci stiamo riportando tutti i quesiti pubblicati negli anni e man mano cercheremo di riportare anche i vari argomenti tematici trattati. Certamente l'opera non sarà facile in quanto in qualche caso ci sarà la necessità di rivedere alcuni punti in relazione alle modifiche comportamentali e normative nel tempo susseguitesì. Inoltre è ora possibile anche "chattare" tra Soci e speriamo che inizi questa nuova attività.

L'impegno complessivo non sarà da poco, ma con l'aiuto del tecnico informatico Andrea Cruciani figlio del nostro Segretario, che pubblicamente ringrazio, cercheremo di rendere sempre più ricco il sito di Credimpex-Italia.

#### La giornata di studio

Stiamo pensando anche ad organizzare un incontro esclusivamente tecnico verso la fine di settembre dove vorremmo riservare una parte della giornata ad un argomento a tema e una seconda parte alla discussione libera su casi reali e possibili soluzioni. Ci lavoreremo e vi terremo costantemente aggiornati. Al proposito mi corre l'obbligo sottolineare che una "passeggiata virtuale" sul citato nostro sito e sul "forum" sarebbe sempre meglio farla con più continuità; troverete dei quesiti, delle proposte di soluzioni ed anche degli avvertimenti che riteniamo molto utili.

#### L'esito dell'indagine relativa a possibili nuovi scenari operativi per Credimpex-Italia

Come detto l'anno scorso, abbiamo provveduto ad effettuare un'indagine conoscitiva tra i Soci circa l'interesse per diverse attività che Credimpex-Italia potrebbe svolgere. In verità le risposte non sono state molte (circa una ventina di Soci) pertanto il progetto è stato

tenuto in disparte, ma proprio nell'ultimo Comitato Direttivo del 26 febbraio scorso, alcuni Consiglieri hanno ripreso il discorso chiedendo una possibile rivisitazione dell'atteggiamento complessivo dell'Associazione. Si è quindi deciso di porre all'ordine del giorno di un nuovo Comitato la questione per prendere una posizione anche su eventuali diverse ipotesi. Ovviamente tutti i Soci saranno tenuti al corrente dei possibili sviluppi.

#### L'impegno nell'Associazione

Per concludere, permettetemi fare una riflessione sull'impegno in Associazione.

Ebbene ci sono tanti Amici Soci che hanno lasciato il lavoro attivo che con passione, dedizione, impegno, rimettendoci anche soldi, si dedicano in modo esemplare a Credimpex-Italia, io con forza li ringrazio di cuore non solo per la loro vicinanza ma per il grande contributo tecnico dato dalla loro esperienza e dalla continua voglia di aggiornarsi. Uno per tutti: Lanfranco Ferrari, nostro Tesoriere ed instancabile lavoratore.

Grazie Amici.

E' su quest'onda che vorrei spingere per chiedere "nuove facce", chiedere a Soci che sono stati un po' al margine dell'Associazione, vuoi per tempo, vuoi per soggezione, vuoi anche per altri motivi, di farsi avanti: abbiamo bisogno anche di nuove forze di Amici che hanno voglia di crescere perché la nostra Associazione è in grado di contribuire ad aumentare la professionalità dei singoli.

La professionalità oggi è divenuta forse l'unica arma che resta a noi Operatori del mondo bancario, imprenditoriale, del trasporto, della consulenza in pratica di tutti coloro che intervengono nella filiera dell'import export.

Perché dico ciò, rammentando che lo scorso anno nella mia relazione tratteggiai lo stato di malessere che si viveva nelle Aziende, in particolare quelle di credito, che poco stavano investendo in formazione, soprattutto nello specifico settore "merci", quest'anno sono ancora più determinato a dire che anche noi nel nostro piccolo, nella NOSTRA ASSOCIAZIONE dobbiamo impegnarci a portare avanti la comune preparazione e la nostra voglia di continuare ad imparare altrimenti non solo il futuro della nostra CREDIMPEX-ITALIA ma anche del nostro lavoro sarà messo in discussione.

La parola magica che spesso gira nell'ambiente, soprattutto, ancora una volta quello bancario, è "OUTSOURCING" sarà questo anche il nostro futuro ?

Orbene, esaminare dei documenti a Roma o ad Hong Kong oggi, con i corrieri ultra rapidi o meglio con gli scanner (in attesa della totale smaterializzazione dei documenti), può sembrare la stessa cosa, lo spazio è annullato, ma cosa accadrebbe nei rapporti Banca -Beneficiario - l'Ordinante ?

Cosa ne sarebbe della nostra professionalità ?

Non ho paura, se ciò dovrà arrivare, forse arriverà lo stesso, ma io mi sento nel dovere più intimo di esternare le mie perplessità e se qualcuno di Voi mi chiedesse: ma cosa c'entra con CREDIMPEX-ITALIA? Io risponderei, se noi tutti continueremo a crescere professionalmente e costruiremo un forte "sistema Italia" anche nel campo di nostra pertinenza, una parte del cammino l'avremmo già fatto e sono convinto che la nostra Associazione può avere un ruolo importante in questo contesto.

Permettetemi concludere questa parte rammentando il grande imperatore filosofo Marco Aurelio (libro III):

***"Eretto in piedi conviene essere; e non eretto per cura altrui".***

Infine vorrei trattare un argomento un po' sensibile: i "quesiti". Sapete quanti ne abbiamo "in canna" da rispondere?

Sono 12 e sono pronte le risposte ma non abbiamo avuto ancora lo spazio per pubblicarle (i due Notiziari ultimi sono stati "monografici") e questo vuole essere un "grimaldello" per un'altra questione: i Comitati periferici che sono le antenne sul territorio e sono quelli che istituzionalmente devono riportare ciò che avviene nell'operatività quotidiana dove la loro opinione è indispensabile.

E' possibile che i Comitati attivi siano due, forse tre ?

Dobbiamo riprendere l'argomento. Al proposito, sempre nel nostro SITO, quando si entra nella zona riservata, abbiamo riportato per ogni Socio (legandolo alla sua matricola) l'elenco

di tutti i Soci della Zona ed i riferimenti per contattare il Sovrintendente; per favore facciamo la prima telefonata, cerchiamo di riunirci più spesso per affrontare i casi operativi ma anche per elaborare proprie soluzioni o anche ipotesi operative diverse, è questo quello di cui abbiamo bisogno.

In chiusura, chi ha voglia di lavorare, di impegnarsi, non importa se Consigliere o partecipante al Comitato si faccia avanti, l'e-mail del Segretario e la mia la conoscete, abbiamo questo stupendo mezzo usiamolo anche per lavorare insieme.

Su questo appello dettato dal cuore, dall'affetto per la nostra Associazione che concludo ringraziandovi per l'attenzione.



## **Relazione Morale del Presidente Alfonso Santilli all'Assemblea di Teramo del 22 aprile 2005**

**Carissime Socie e Carissimi Soci,**

sono trascorsi 20 anni dal 1985 anno di fondazione della nostra Associazione; anni intensi che hanno visto succedersi tanti Amici nell'ambito di Credimpex-Italia, se mi permettete, avverto il dovere di rammentare, sia pure con poche parole due Presidenti di Credimpex che purtroppo non sono più con noi: Marco Castelbolognesi e Giuseppe Eusebi. Due figure molto importanti della nostra Associazione che, come potrete rilevare dal volume commemorativo edito in quest'occasione, hanno contribuito a farla nascere e crescere. Mi piace credere - e condividere con voi questa speranza - che tuttora essi siano penserosi della nostra Associazione e di noi tutti che ne sosteniamo l'attività e che non abbiano perso la loro terrena sensibilità per i Crediti documentari, per le Norme per le riserve, insomma vogliamo sentirli ancora e sempre fra di noi e vi prego quindi di ricordarli con un affettuoso applauso.

Ovviamente, come, non rammentare tutte le altre importantissime e belle figure che nel tempo si sono dedicate con passione e dedizione a Credimpex, faccio riferimento ad una per tutte, al nostro Presidente Onorario Lorenzo Perrone che per tanti anni ci ha guidati ed indirizzati, anche a lui il nostro grazie.

Tutti insieme ne abbiamo fatta di strada e spero che ancora tanta ne faremo perchè questo nostro mondo operativo, fatto di crediti, di garanzie e di tutte le operazioni che coinvolgono più Paesi sono sempre di attualità e sempre servono alle Imprese ed in generale all'economia del nostro Paese che dell'internazionalizzazione da sempre ha fatto la carta vincente dell'intero scenario economico.

In questi ultimi tempi grandi preoccupazioni ci assalgono, basti pensare che nel 2004 il saldo commerciale italiano è andato in rosso per 400 milioni di euro, cosa che non accadeva dal lontano 1992. Vi è da precisare che il pesante risultato del 2004 è da ricondurre ad una dinamica molto elevata delle importazioni + 7% benchè a fronte di buoni risultati dell'esportazione + 5,7%.

Per fortuna è un dato positivo il miglioramento dei conti con l'estero del settore manifatturiero dopo un biennio di cali. Infatti le esportazioni italiane di manufatti hanno ripreso a crescere, sostenute anche da una forte domanda mondiale molto dinamica.

Elemento caratterizzante dei mercati di sbocco è l'indirizzarsi dei flussi esportativi italiani verso Paesi non UE ed è proprio quest'ultimo fattore che ci deve far riflettere in relazione alla nostra specifica attività.

Gli scenari che si presentano mostrano un ricorso costante a maggior tecnologia e innovazione ma, e credo che molti di voi condividano questa mia opinione, per giungere al credito completamente elettronico forse di tempo ne passerà ancora.

Ma allora, basandoci su quanto sta facendo o cerca di fare il nostro Paese - cioè puntare sulla riqualificazione e sullo sfruttamento dei margini di eccellenza tecnica che ancora esistono e che nei vari settori economici possono ancora dare uno sprint per evitare di essere raggiunti dai Paesi che una volta potevano essere chiamati emergenti - dobbiamo cercare di dare la stessa intensità di attenzione al fattore distintivo, alla specializzazione, all'eccellenza anche nel nostro campo.

Al riguardo ci fa piacere comunicarVi che anche il Ministero per le attività Produttive, nella persona del Vice Ministro con delega al Commercio Estero, On.le Adolfo URSO, ha voluto essere presente con noi, accordando il patrocinio a questa nostra manifestazione.

Quale momento migliore se non quello che stiamo per andare a vivere ci potrà servire per riqualificare con forza la nostra attività ?

Stiamo lavorando insieme alla realizzazione delle nuove Norme ed Usi uniformi relativi ai crediti documentari e questo è il momento di tirare fuori le unghie. Dobbiamo difendere con forza la nostra professionalità acquisita con tanti sacrifici e con innumerevoli sforzi. Dobbiamo far valere l'importanza che tutti gli attori della filiera import export danno ad una corretta e costante collaborazione e si badi mi sto riferendo, ovviamente, non solo al comparto bancario ma a tutte le anime della nostra Associazione, alle Imprese, agli Operatori di trasporto e di Assicurazione, ai Consulenti in genere in quanto tutti insieme dobbiamo "aggiornare" i nostri "file" (si usa molto il termine) per vincere le prossime sfide che si preannunciano molto più difficili.

Come già ho fatto nelle precedenti relazioni, vi chiedo due minuti di riflessioni sul futuro del nostro ruolo.

Dopo parleremo delle operazioni di credito documentario aperte da NON Banche (ma qui voglio utilizzare una precisa ed a mio avviso perfetta qualificazione del fenomeno fatta dal nostro Carlo Di Ninni che ha definito tali operazioni come : *"servizi di controllo dei documenti"* mi associo pienamente a tale denominazione) queste operazioni possono divenire una prossima sfida poiché esse mirano ad eliminare la parte più specifica dell'attività bancaria nelle operazioni di credito documentario costituita dall'impegno della banca emittente. Su questo dobbiamo ragionare con molta attenzione; ovviamente le analisi che faremo non devono intendersi fatte a scopo di "conservazione" (parlo non solo da bancario ma da operatore tecnico, coinvolgendo tutti coloro che in un modo o nell'altro potrebbero essere "toccati" da questo nuovo modo di operare), ma per conoscere tutti gli aspetti, le opportunità ed i rischi ai quali tutte le parti contraenti possono imbattersi nello svolgimento di tali operazioni e, ovviamente per individuare gli spazi che si aprono per nuovi possibili interventi compensativi.

Vorrei parlare da bancario ma nell'ottica più positiva. Esaminando i vari casi di successo e di insuccesso delle organizzazioni e riorganizzazioni bancarie avvenute negli ultimi anni è innegabile fare la seguente riflessione.

L'ottimizzazione per la ricerca delle economie di scopo e di scala, molto spesso, se non dire quasi sempre, contrasta con uno degli aspetti fondamentali del nostro lavoro di bancari; quello dell'assistenza all'operatore economico che deve cercare di mettere in linea tutte le condizioni che possono poi portare ad avvicinarsi con tranquillità all'operatività con l'estero.

Infatti raggiungere l'eccellenza dal punto di vista di "processo" delle transazioni, con la costruzione di una "fabbrica efficiente" di lavorazione ha, come presupposto fondamentale, il non "disturbo" esterno. In pratica più si è concentrati sull'operazione, più si è produttivi (ovviamente si ricercherà anche l'eccellenza nell'esecuzione). Ma immaginare che la massima produttività si ottenga evitando o impedendo che la "catena di montaggio" conservi il rapporto con il Cliente beneficiario/ordinante dal quale essa trae la necessaria linfa operativa-informativa con continuità e non solo all'atto dell'apertura o dell'utilizzo, rappresenta un errore strategico-organizzativo che strozza l'operazione e disamora il

cliente. Ciò vale per un'operazione di credito documentario, ma, ovviamente, anche per un po' tutte le operazioni con l'estero, anche le meno sofisticate.

Non si può certamente dimenticare che lavorare in sintonia tra i vari attori non può che portare a reciproci benefici. E' pur vero che spesso si incontrano difficoltà di rapporto quando si tratta il tema delle commissioni da percepire, ma è anche vero che se un rapporto è completo e articolato, se ci si apre ad una valutazione globale dello stesso che è fatta non solo di aspetti economici ma anche di consulenza per le esigenze prospettate e di assistenza in caso di situazioni di crisi, allora sono convinto che la relazione co il cliente, nella sua ricca ed efficace interezza - e non la sola operazione di credito documentario - saprà trovare il suo giusto riconoscimento economico sulla base di una consistente e permanente soddisfazione reciproca.

Non si può quindi pensare di agire solo sulle commissioni, che comunque devono rappresentare il corrispettivo del servizio offerto. Servizio con la "esse" maiuscola che può e deve essere l'elemento distintivo della della singola Banca e, se mi è permesso, del **sistema Italia**.

Queste riflessioni tendono a far "aprire gli occhi" a chi deve effettuare delle scelte strategiche ma, se non siamo noi chiamati a farle, dobbiamo avere la forza di far sentire la nostra voce e di contribuire efficacemente al processo decisionale. Questo è un elemento di riflessione che occuperà l'Associazione per il prossimo anno. In pratica analizzeremo, come già peraltro è stato fatto, le offerte che provengono dall'estero per l'esternalizzazione (outsourcing) dei processi operativi per valutarne gli aspetti positivi e negativi, al fine di fornire spunti di riflessione a tutti i Soci che potranno utilizzarli al loro interno per cooperare con chi, nei rispettivi istituti, è chiamato a ad assumenre le le decisioni di merito.

Un esempio per tutti, che potremmo definire "strategico" a livello nazionale; pensiamo per un solo attimo che tutte le operazioni di utilizzo di un credito documentario vengano spostate da una banca in Italia ad Hong Kong (presso una banca o meglio presso una Società legata in qualche modo ad un gruppo bancario ma che è in pratica una Società di servizio), cosa accadrebbe in Italia dopo tre mesi in quella banca che ha operato tale scelta ?

Certamente all'atto dell'esternalizzazione sarà stata identificata una figura di "presidio"

nelle filiali, per essere il punto di contatto con il Cliente ed assisterlo, per quello che può; inevitabilmente, però, tale figura di presidio perderà in breve tempo la capacità di tenuta con il cliente perché l'operazione non è più eseguita interamente nell'istituto, perché non si esaminano più i documenti, perché si perde gradatamente la capacità di aggiornarsi, perché mancherà la "confidenza" con l'operatività e si dovrà inevitabilmente fare i conti con il terzo che controlla i documenti (Honk-Kong) il quale opererà senza avere presente il contesto dell'intera operazione ed il rapporto con il cliente.

E non ultimo, ma questo sarà oggetto di discussione anche con entità diverse da quelle bancarie, avremmo l'impovertimento del sistema Italia anche per l'aspetto tecnico e professionale sullo specifico settore. Come potremmo più dire la nostra in sede ICC Parigi, se non siamo più noi operativi in prima ed esclusiva battuta ?

Ora però ritorniamo al presente, ritorniamo a noi, io sono sicuro e non solo fiducioso che il Paese Italia ha ancora molto, ma molto da dire e noi per la nostra parte, come Imprese, Assicuratori, Operatori del trasporto, Consulenti e Bancari saremo sulle barricate a dire noi ci siamo ci impegniamo sempre di più per dire la nostra per collaborare vicendevolmente al fine di dare il nostro contributo, che riteniamo non di poco conto, al servizio dell'intero sistema ITALIA.

Infine in casa nostra dobbiamo rinnovare tutti insieme l'impegno di un costante e continuo lavoro che nel prossimo esercizio, l'ultimo di questa gestione, dovrà dare il suo massimo contributo per la diffusione delle nuove norme che saranno il nostro punto di riferimento per il nostro lavoro per i prossimi dieci anni. Credo che solo se saremo tutti uniti, solo se continueremo a fare sacrifici per imparare e portare la nostra conoscenza in giro per il Paese potremo essere ed essere considerati parti integranti del contesto economico e godere della soddisfazione che solo la consapevolezza di aver fatto bene il nostro mestiere può darci.

**Grazie a tutti voi e grazie, grazie a Credimpex-Italia  
di esistere.**